



# *Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, concernente *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare gli articoli 4 e 14;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 2001, n. 307 e successive modificazioni, concernente *“Regolamento recante organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, recante *“Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* ed, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera b), in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente, oltre al Piano della *performance*, un documento denominato *“Relazione sulla performance”*;

VISTO, inoltre, l’articolo 15, comma 2, lettera b), del predetto decreto legislativo, n. 150 del 2009 e successive modificazioni, che dispone che la Relazione sulla *performance* è definita dall’Organo di indirizzo politico, in collaborazione con i vertici della stessa;

VISTO, altresì, l’articolo 14, comma 4, lettera c), del predetto decreto legislativo, n. 150 del 2009 e successive modificazioni, in base al quale l’Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla *performance* e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione;



# *Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE*”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 riguardante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto ministeriale 20 luglio 2009 e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010 di adozione del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2011 con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno 2012, con proiezione triennale 2012-2014;

VISTO il Piano della *performance* 2012 - 2014 approvato, ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con decreto ministeriale 31 gennaio 2012, che contiene la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero per i beni e le attività culturali emanata il 23 gennaio 2012;

VISTO il decreto ministeriale 21 dicembre 2012, concernente il “*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 del Ministero per il beni e le attività culturali*”;

**DECRETA:**



# *Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## **Art. 1**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, è approvata la Relazione sulla *performance* 2012 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

La Relazione di cui al comma 1 è trasmessa, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 14, comma 4, lettera *c*), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 e successive modificazioni, all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* per la prevista validazione.

Roma, 10 settembre 2013

IL MINISTRO

R



*Ministero  
dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo*

Relazione sulla performance  
2012

Agosto 2013



# INDICE

1. PRESENTAZIONE	1
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	1
2.1 <i>Il contesto esterno di riferimento</i>	1
2.2 <i>L'amministrazione</i>	2
2.2.1 <i>L'organizzazione</i>	2
2.2.2 <i>Le risorse umane</i>	6
2.2.3 <i>Le risorse finanziarie</i>	9
2.3 <i>I risultati raggiunti</i>	13
2.4 <i>Le criticità e le opportunità</i>	15
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	16
3.1 <i>Albero della performance</i>	16
3.2 <i>Obiettivi strategici. Obiettivi e piani operativi</i>	18
3.3 <i>Obiettivi individuali</i>	21
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	21
5. PARI OPPORTUNITA'	25
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	27
6.1 <i>Fasi, soggetti, tempi e responsabilità</i>	27
6.2 <i>Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance</i>	28
ALLEGATI TECNICI:	29
1) Tabella 2.1.A "Obiettivi strategici";	
2) Tabella 2.1.B "Obiettivi operativi";	
3) Tabella 3.1 "Documenti del ciclo di gestione della performance";	
4) Tabelle da 4.1 a 4.5 "Valutazione individuale".	

## 1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione conclude la seconda applicazione del “Ciclo di gestione della *performance*”.

Come è noto, il predetto Ciclo - sviluppato in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio - è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un’ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell’efficacia dell’azione amministrativa.

A tale riguardo - ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 - la Relazione sulla *performance* evidenzia, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili.

La Relazione rappresenta, quindi, lo strumento mediante il quale l’amministrazione svolge un’attività di rendicontazione ai cittadini e a tutti gli ulteriori *stakeholder*, interni ed esterni, con riferimento al Piano della *performance*, documento che ha dato avvio al Ciclo di gestione e nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati esplicitati gli obiettivi, individuali ed organizzativi, per l’anno 2012.

In ottemperanza alle suddette disposizioni, in una prospettiva di *accountability* ed assicurando un elevato livello di visibilità dei risultati conseguiti, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo presenta la propria Relazione sulla *performance* 2012, la cui stesura - in conformità alla delibera n. 5 del 2012 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), aggiornata nella seduta del 30 maggio 2013 - è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

### 2.1 *Il contesto esterno di riferimento*

Nel corso del 2012 l’economia mondiale, ed in particolare l’Area dell’euro, ha registrato un rallentamento rispetto al 2011. Il quadro macroeconomico dell’Italia riflette gli elementi di incertezza che ancora caratterizzano le prospettive di crescita globale. Infatti, con riferimento all’anno 2012, dopo i moderati segnali di ripresa di inizio anno, la fase recessiva del sistema economico italiano, il cui principale impulso è venuto dalle ripercussioni negative sull’economia dovute alla crisi finanziaria, ha attraversato l’intero arco dell’anno e si è inasprita nella fase finale, segnando, tra l’altro, variazioni negative superiori alle attese.

In questo scenario, il Governo, pur proseguendo nel rigoroso processo di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, ha inteso promuovere interventi mirati alla crescita del Paese con invarianza dei servizi ai cittadini nonché favorire misure in materia di semplificazione e sviluppo.

In attuazione delle linee di politica economico-finanziaria definite nei documenti programmatici di carattere generale e nelle manovre adottate dal Governo, il vertice politico-amministrativo del Ministero, insieme alle strutture centrali e periferiche, in un'ottica di ottimizzazione e di contenimento della spesa pubblica, ha svolto la programmazione delle proprie attività assicurando la massima efficienza, efficacia e produttività, malgrado le risorse finanziarie a disposizione si siano ridotte in maniera rilevante.

Si segnala, a tale proposito, che il *management* tecnico-amministrativo, è riuscito a calibrare le proprie azioni al fine di non incidere in modo significativo sullo svolgimento delle attività degli Uffici essendo stati complessivamente raggiunti, con un'ottima percentuale di realizzazione rispetto al *target* predefinito, gli obiettivi individuati in sede di programmazione.

## 2.2 L'amministrazione

### 2.2.1 L'organizzazione

Relativamente ai profili organizzativi per effetto del d.P.R. 2 luglio 2009, n. 91, che ha modificato il d.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, il Ministero<sup>1</sup> risulta articolato in nove strutture di livello dirigenziale generale centrali, individuate quali centri di responsabilità amministrativa (un Segretariato generale e otto Direzioni generali), in diciassette strutture periferiche di livello dirigenziale generale (le Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici), nonché in un Ufficio dirigenziale di livello generale di direzione dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV).

Ulteriore centro di responsabilità amministrativa è rappresentato dal Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione del Ministro, presso cui sono previsti due uffici dirigenziali di livello generale.

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato generale
Direzione generale per gli archivi
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore
Direzione generale per le antichità
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo
Direzione generale per il cinema
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

<sup>1</sup> Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, sono trasferite le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo al Ministero, la cui attuale denominazione è Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Tra gli Uffici di diretta collaborazione è inserito il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, il quale svolge attività finalizzata alla prevenzione e repressione, a livello nazionale e internazionale, dei crimini in danno del patrimonio archeologico, artistico e storico, rispondendo funzionalmente al Ministro.

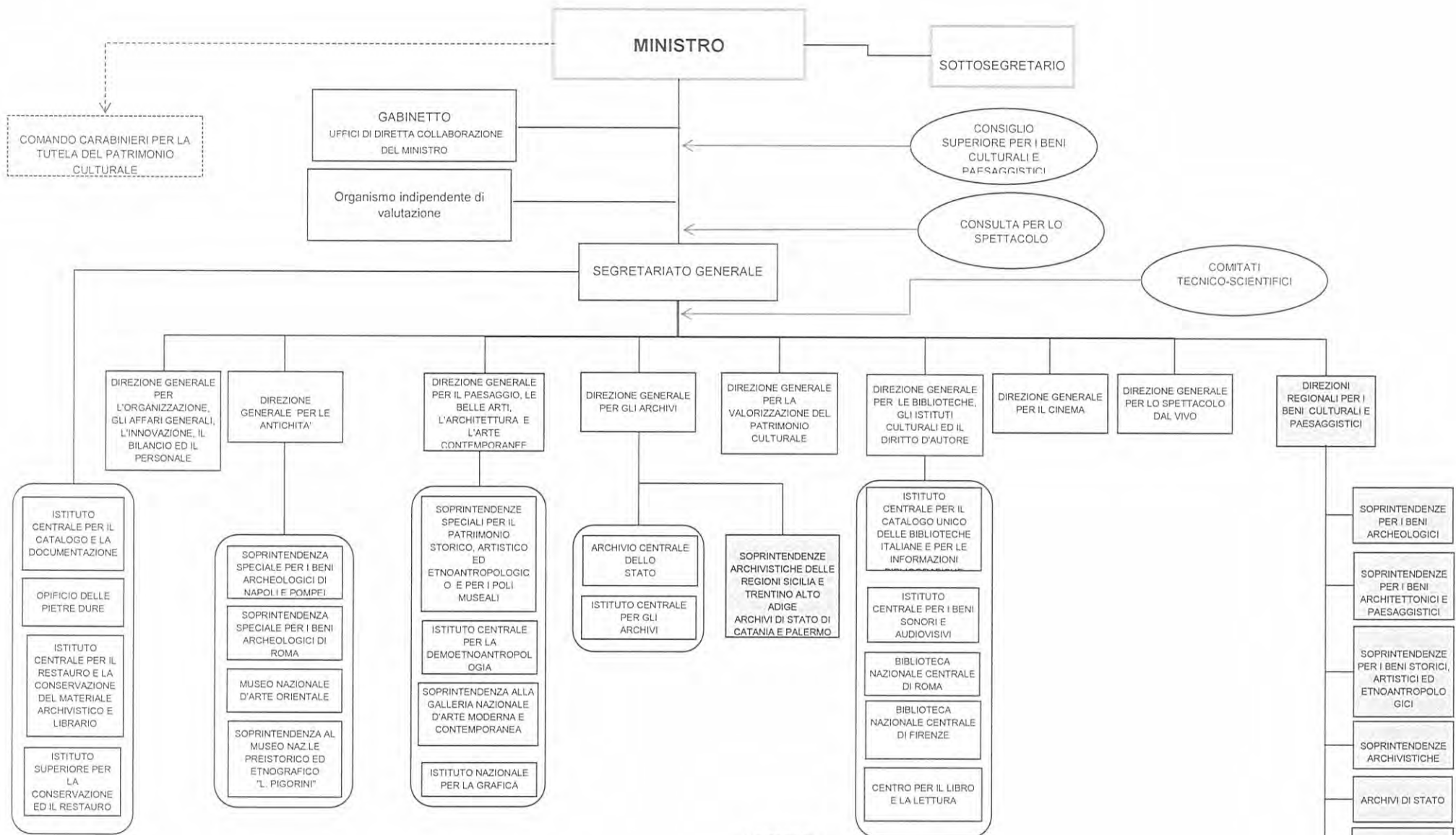
Organi consultivi centrali del Ministero sono il Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici e la Consulta per lo spettacolo.

Le Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici coordinano l'attività delle ulteriori strutture periferiche del Ministero presenti nel territorio regionale, quali:

- a) le soprintendenze:
  - 1) per i beni archeologici;
  - 2) per i beni architettonici e paesaggistici;
  - 3) per i beni storici, artistici ed etnoantropologici;
- b) le soprintendenze archivistiche;
- c) gli archivi di Stato;
- d) le biblioteche statali;
- f) i musei, le aree ed i parchi archeologici, i complessi monumentali.

L'organigramma del Ministero a seguito della riorganizzazione avvenuta con il citato d.P.R. n. 91 del 2009 assume la seguente configurazione:





Legenda





Con il decreto ministeriale 20 luglio 2009, gli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica sono stati così individuati:

<b>Amministrazione Centrale - CRA</b>	<b>Unità organizzative dirigenziali</b>
Gabinetto	4
Segretariato generale*	2*
Direzione generale per gli archivi	3
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	3
Direzione generale per le antichità	3
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	3
Direzione generale per il cinema	3
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	2
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee	5
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	6
<b>Totali</b>	<b>34</b>

\* Esclusi i 14 Dirigenti assegnati al Servizio Ispettivo.

<b>Amministrazione Periferica</b>	<b>Unità organizzative dirigenziali</b>
Uffici periferici (Soprintendenze, Archivi Biblioteche e Soprintendenze Archivistiche)	124
Istituti centrali (art. 15, comma 1, D.P.R. n. 233/2007 e successive modificazioni)	7
Istituti nazionali (art. 15, comma 1-bis), D.P.R. n. 233/2007 E successive modificazioni)	4
Istituti dotati di autonomia speciale (art. 15, comma 3, D.P.R. n. 233/2007 e successive modificazioni)	11
<b>Totali</b>	<b>146</b>

Peraltro, gli istituti dell'amministrazione periferica, nel numero di 100, non sono stati individuati come sedi dirigenziali, ma ricoprono un ruolo comunque rilevante sul territorio:

<b>Amministrazione Periferica</b>	<b>Unità organizzative non dirigenziali</b>
Uffici periferici (Archivi, Biblioteche e Soprintendenze Archivistiche)	100

### 2.2.2 Le risorse umane

Con riferimento alla dotazione organica del Ministero, si rappresenta che - nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di riduzione degli organici ministeriali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - la dotazione organica, ai sensi della citata normativa, è stata provvisoriamente individuata in misura pari ai posti coperti alla data di entrata in vigore del predetto decreto-legge n. 95 del 2012, avvenuta in data 7 luglio 2012.

Ciò stante, la dotazione organica provvisoriamente individuata alla data del 7 luglio 2012 era la seguente:

- **Posti dirigenziali di I Fascia** coperti: n. 26, di cui n. 3 attribuiti con incarichi dirigenziali di I fascia conferiti ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni, e n. 11 conferiti a dirigenti di II fascia con incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- **Posti dirigenziali di II fascia** coperti: n. 175, di cui 10 coperti con incarichi dirigenziali di II fascia conferiti ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e s.m.i.;
- **Personale Area III:** n. 4.754;
- **Personale Area II:** n. 13.226;
- **Personale Area I:** n. 965.

Nell'ambito delle misure previste dalla *spending review*, con il dPCM 22 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2013, è stata data attuazione all'articolo 2 del decreto legge n. 95 del 2012 che prevede la revisione degli assetti organizzativi delle amministrazioni pubbliche centrali.

Nella Tabella che segue viene rappresentata la dotazione organica del Ministero prevista dal riassetto organizzativo del 2009 e la nuova dotazione organica derivante dal decreto legge n. 95 del 2012.

Tabella 1: dotazione organica del Ministero

<b>Personale dirigenziale</b>	<b>Dotazione organica dPR n. 91/2009</b>	<b>Dotazione organica d.l. n. 95/2012</b>
Dirigenti I fascia	29	23
Dirigenti II fascia	194	162
<b>Totale dirigenti</b>	<b>223</b>	<b>185</b>

<b>Area</b>	<b>Dotazione organica dPR n. 91/2009</b>	<b>Dotazione organica d.l. n. 95/2012</b>
Area III	5.502	5.400
Area II	14.695	12.847
Area I	1.035	700
<b>Totale Aree</b>	<b>21.232</b>	<b>18.947</b>



Alla data del 31 dicembre 2012 il personale dirigenziale effettivamente in servizio nell'amministrazione centrale e periferica è rappresentato nella tabella che segue:

**Tabella 2: Dirigenti I e II fascia al 31 dicembre 2012**

<b>Dirigenti</b>	<b>Anno 2012</b>
Dirigenti I fascia	14
Dirigenti II fascia	172
<b>Totale dirigenti</b>	<b>186</b>

In merito alla situazione rappresentata nella Tabella 2 si segnala quanto segue:

- n. 14 dirigenti di I fascia, di cui n. 1 in attesa di attribuzione dell'incarico e n. 1 in aspettativa dal novembre 2011 per l'espletamento del mandato governativo connesso al conferimento dell'incarico di Sottosegretario di Stato presso il Ministero;
- sono stati conferiti n. 2 incarichi di I fascia ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni;
- dei 172 dirigenti di II fascia, n. 12 svolgono l'incarico dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001. In particolare, risultano nell'amministrazione: n. 27 dirigenti amministrativi, n. 32 dirigenti archivisti di stato, n. 19 dirigenti bibliotecari, n. 45 dirigenti architetti, n. 19 dirigenti archeologi, n. 30 dirigenti storici dell'arte;
- al personale non dirigenziale appartenente alla III Area, risultano conferiti, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni, n. 8 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale.

La Tavola 3 di seguito rappresentata reca la distribuzione del personale del Ministero per tipologia di contratto e per profili professionali, con l'indicazione delle retribuzioni medie di ciascuna categoria.

Tavola 3 - Distribuzione del personale del Ministero per i beni e le attività culturali anni 2011 e 2012.

Numero addetti								Qualifiche professionali											
Part-time		T. pieno		T. indetermin.		Totale		A - I AREA				B - II AREA				C - III AREA			
								N.A. (1) n.		R.M. (2) euro		N.A. (1) n.		R.M. (2) euro		N.A. (1) n.		R.M. (2) euro	
2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
1.248	1141	17.880	17558	19128	18699	19128	18699	994	974	30.539	30.539	13.370	13087	35.069	35.069	4.764	4.638	45.762	45.762

- 1) Numero addetti per area  
2) Retribuzione media

Si evidenzia, che ai sensi del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 75 del 2011 - ulteriormente modificato dalla legge n. 183 del 2011 (*legge di stabilità 2012*), il Ministero ha assunto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, n. 22 funzionari (III area – fascia retributiva F1 nel limite di spesa di 900.000 mila euro annui a decorrere dal 1° gennaio 2012) appartenenti a diversi profili professionali per l'area archeologica di Pompei, nonché ulteriore personale specializzato anche dirigenziale così ripartito: n. 18 dirigenti; n. 105 funzionari (III area – fascia retributiva F 1); n. 105 assistenti alla vigilanza (II area – fascia retributiva F 3); n. 1 assistente tecnico calcografo; è stato avviato il procedimento di assunzione, ai sensi della legge n. 68 del 1999, di personale pari a n. 57, nella I area, fascia retributiva F 1.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 30, comma 8, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'amministrazione ha assunto, nel 2012, n. 133 unità di personale appartenente a diversi profili professionali, ivi incluso personale dirigenziale (n. 62 funzionari, n. 61 assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza, n. 10 dirigenti).

Infine, nel corso dell'anno 2012, si è concluso con il decreto direttoriale 11 giugno 2012 il procedimento di inquadramento nei ruoli del Ministero del personale in servizio presso l'Ente teatrale italiano (ETI), soppresso ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Tali unità di personale (n. 112 unità, di cui: n. 2 dirigenti, n. 25 funzionari di III area, n. 79 unità di II area e n. 16 unità di I area), ai sensi del medesimo articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2010, sono da aggiungere alla dotazione organica vigente.



### 2.2.3 Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate al Ministero ed utilizzate nell'anno 2012 sono rappresentate nelle tabelle che seguono:

Tabella 1: Le missioni e i programmi dello stato di previsione del MiBAC – anno 2012

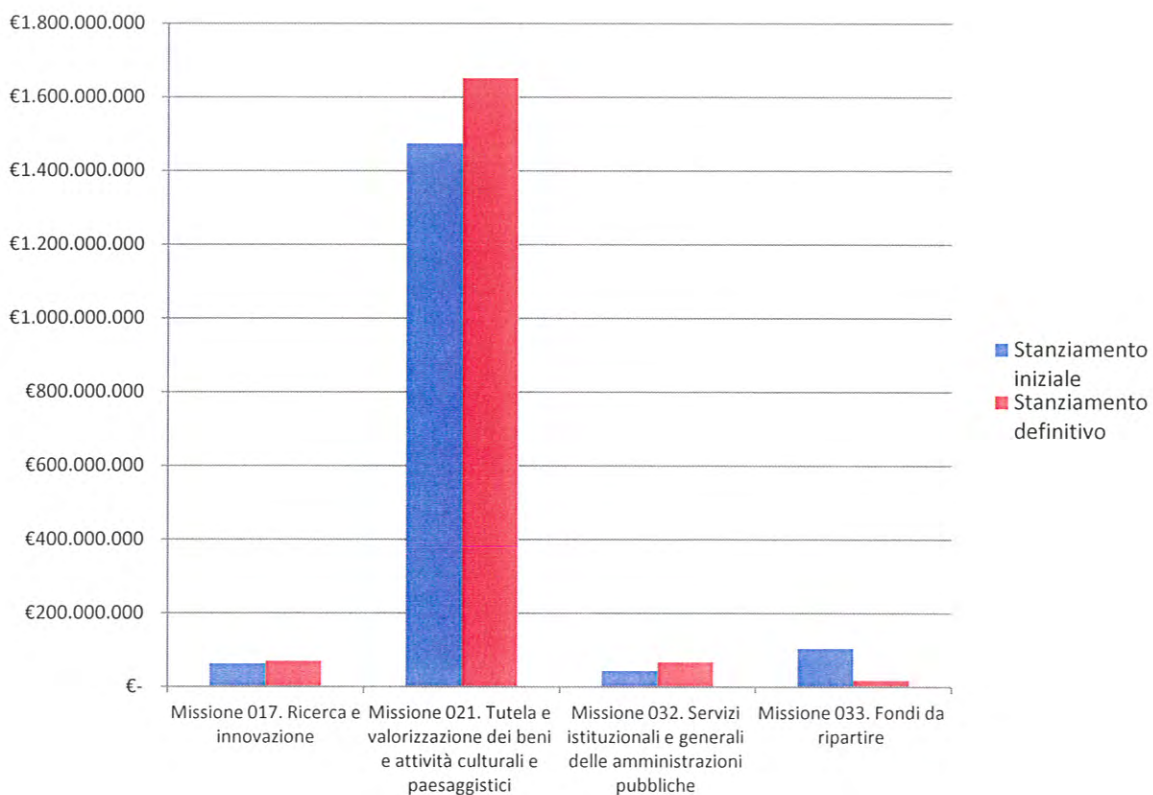
<b>Missione 017. Ricerca e innovazione</b>		
<b>Programma</b>	<b>Stanziamiento iniziale</b>	<b>Stanziamiento definitivo</b>
017.004 Ricerca in materia di beni e attività culturali	63.814.012,00	70.837.655,00
<b>Missione 021. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici</b>		
<b>Programma</b>	<b>Stanziamiento iniziale</b>	<b>Stanziamiento definitivo</b>
021.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	449.543.450,00	449.538.983,00
021.5 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	6.292.200,00	6.292.200,00
021.6 Tutela dei beni archeologici	210.053.530,00	253.578.951,00
021.9 Tutela dei beni archivistici	116.779.337,00	140.697.083,00
021.10 Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	134.271.197,00	157.885.803,00
021.12 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio	269.498.329,00	327.079.533,00
021.13 Valorizzazione del patrimonio culturale	8.782.607,00	29.379.128,00
021.14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	6.681.698,00	8.516.688,00
021.15 Tutela del patrimonio culturale	272.018.497,00	277.687.806,00
<b>Missione 032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>Programma</b>	<b>Stanziamiento iniziale</b>	<b>Stanziamiento definitivo</b>
032.2 Indirizzo politico	9.201.683,00	10.350.787,00
032.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	35.181.091,00	57.805.994,00
<b>Missione 033. Fondi da ripartire</b>		
<b>Programma</b>	<b>Stanziamiento iniziale</b>	<b>Stanziamiento definitivo</b>
033.1 Fondi da assegnare	105.311.851,00	18.676.518,00
<b>Totale</b>	<b>1.687.429.482,00</b>	<b>1.808.327.129,00*</b>

Fonte: dati Rendiconto generale dello Stato anno 2012.

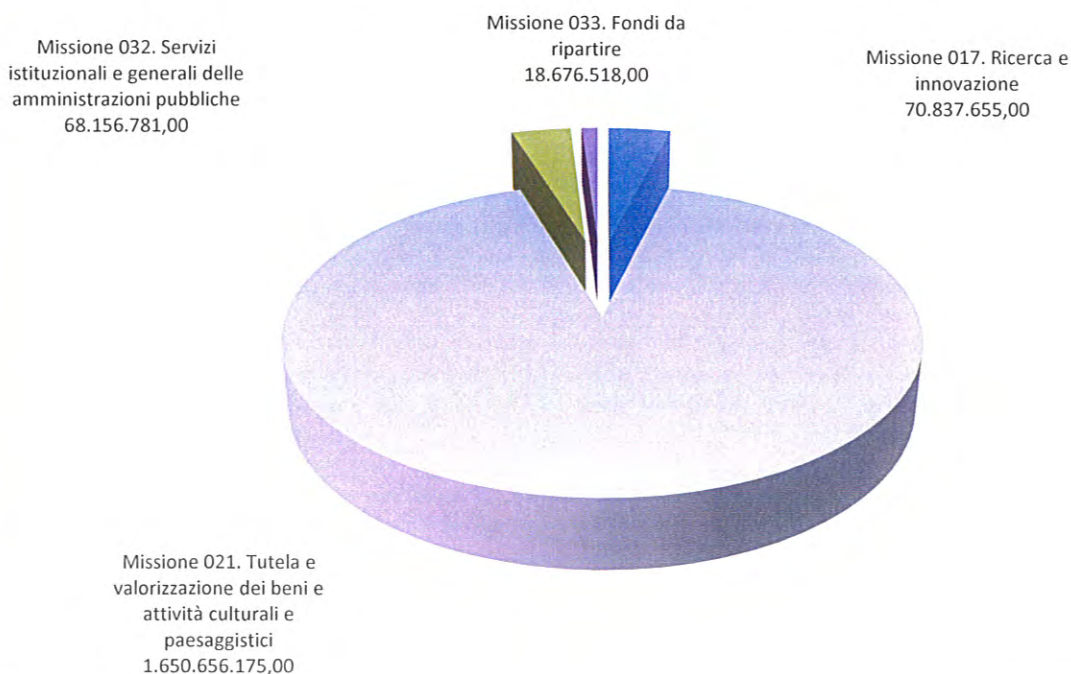
\* Il dato tiene conto anche della reiscrizione dei residui perenti e dei debiti progressi



## 2012 - Confronto stanziamento iniziale e definitivo su missioni



## Stanziamento definitivo 2012

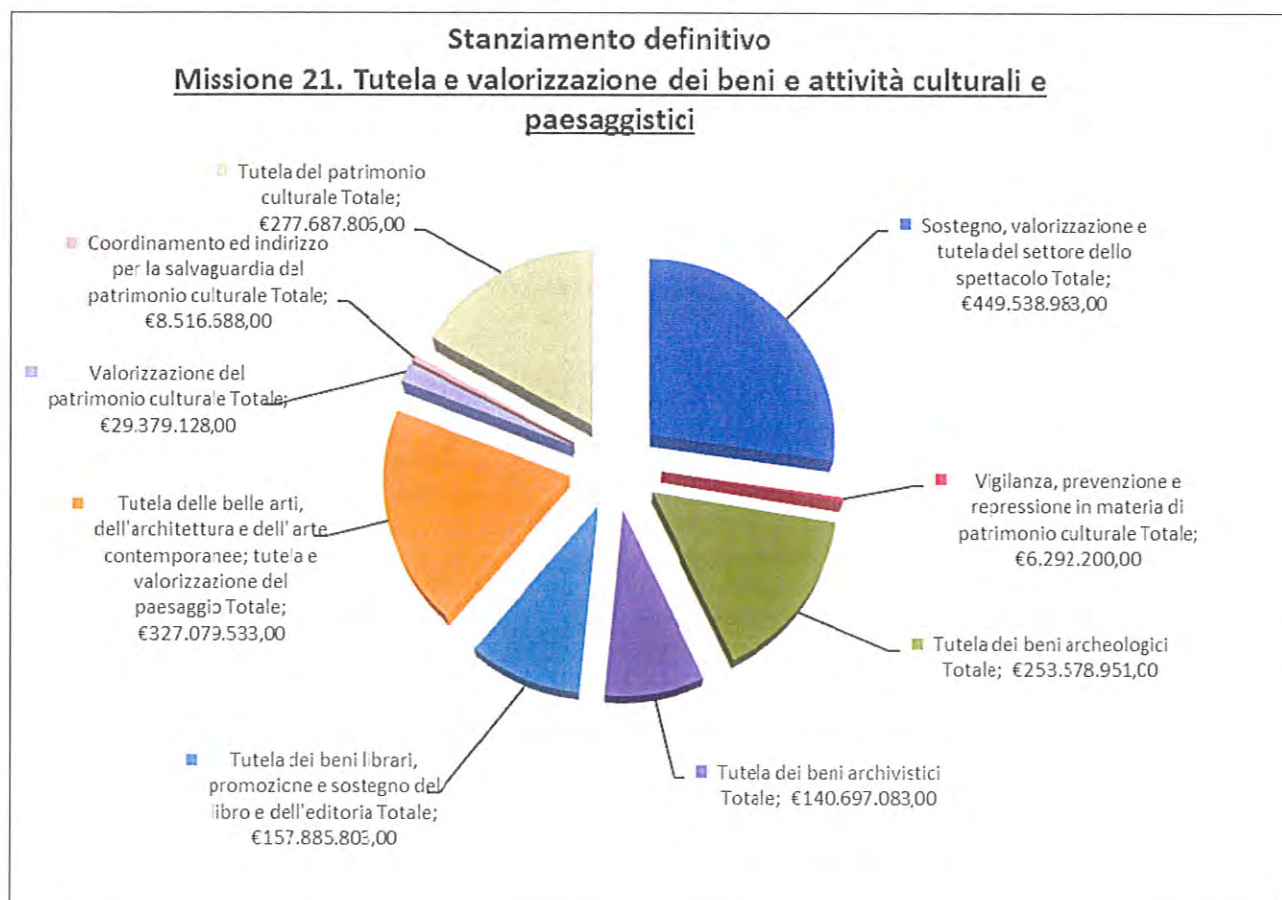


Dall'esame degli stanziamenti per missioni e programmi si evince che la concentrazione delle risorse assegnate al Ministero ricade nella tipica missione "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici", cui fanno capo nove programmi che rappresentano le attività svolte dai centri di responsabilità amministrativa.

Di seguito, si rappresentano i programmi della missione 021 e la relativa ripartizione degli stanziamenti:

SETTORE	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2012
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	449.538.983,00
Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	6.292.200,00
Tutela dei beni archeologici	253.578.951,00
Tutela dei beni archivistici	140.697.083,00
Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	157.885.803,00
Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio	327.079.533,00
Valorizzazione del patrimonio culturale	29.379.128,00
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	8.516.688,00
Tutela del patrimonio culturale	277.687.806,00
	1.650.656.175,00

Fonte: dati Rendiconto generale dello Stato anno 2012.



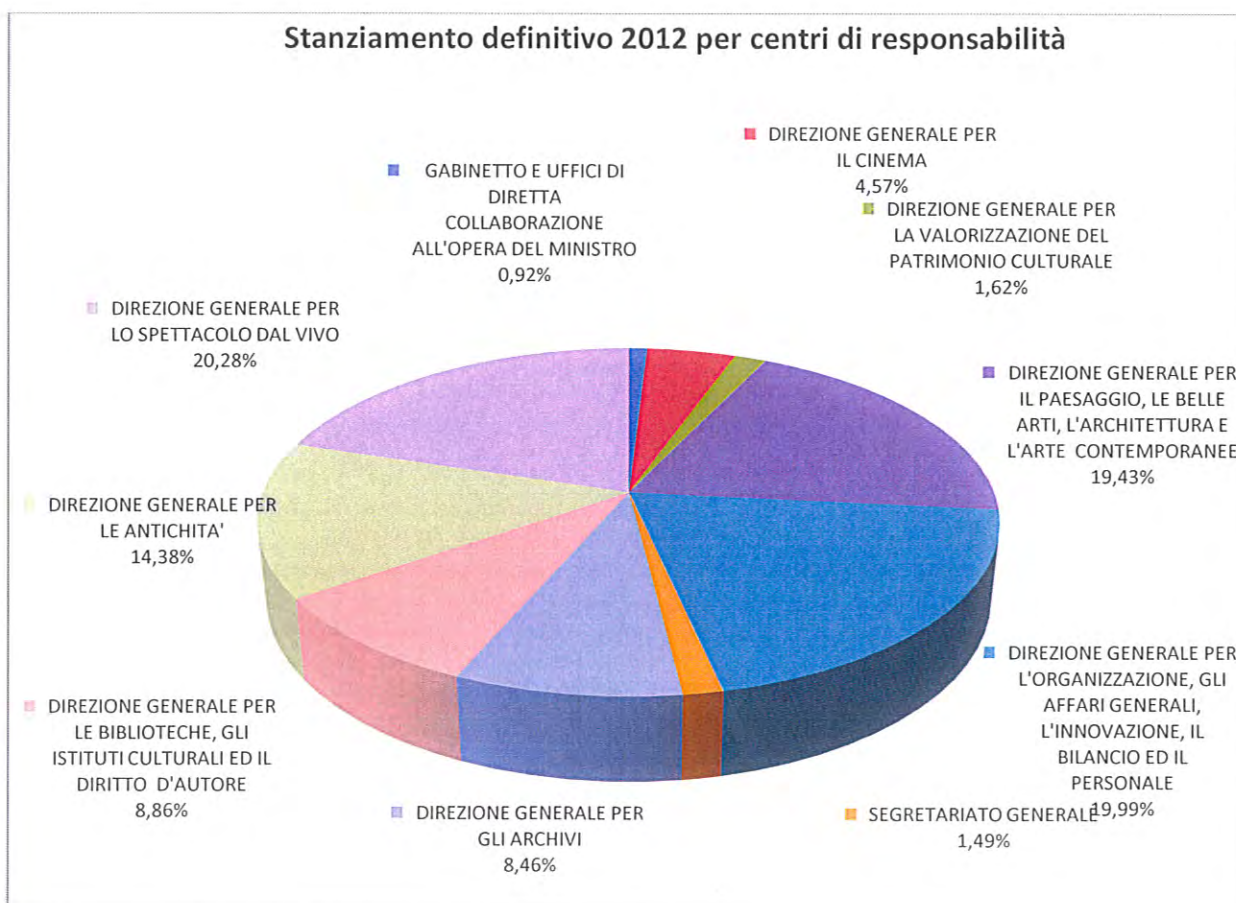


Con il successivo prospetto, e il conseguente diagramma, si presentano gli stanziamenti definitivi di competenza, concernenti l'anno finanziario 2012, attribuiti ai centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero:

Centro di responsabilità	% Stanziamento definitivo	Stanziamento definitivo
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	0,92%	16.642.987,00
Segretariato generale	1,49%	26.948.992,00
Direzione generale archivi	8,46%	152.907.875,00
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	8,86%	160.129.316,00
Direzione generale per le antichità	14,38%	260.019.250,00
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	20,28%	366.813.328,00
Direzione generale per il cinema	4,57%	82.725.655,00
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	1,62%	29.379.128,00
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	19,43%	351.275.182,00
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	19,99%	361.485.416,00
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.808.327.129,00*</b>

Fonte: dati Rendiconto generale dello Stato anno 2012.

\* Il dato tiene conto anche della reiscrizione dei residui per enti e dei debiti pregressi



Infine, la tabella che segue fornisce una dimostrazione della gestione degli stanziamenti assegnati:

Tabella 2: Risorse finanziarie MiBAC– consuntivo anno 2012

Missione	Stanziamen- to iniziale di competenza	Stanziamen- to definitivo di competenza	Impegni lordi	Pagato competenza	Pagato conto residui	Residui iniziali
017. ricerca e innovazione	63.814.012,00	70.837.655,00	85.635.681,76	80.235.550,25	9.132.607,08	11.124.359,94
021. tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.473.920.845,00	1.650.656.175,00	1.613.216.848,56	1.483.503.057,39	206.973.320,29	265.386.239,26
032. servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	44.382.774,00	68.156.781,00	59.951.138,44	45.058.810,94	18.370.641,74	25.401.028,24
033. fondi da ripartire	105.311.851,00	18.676.518,00	18.676.518,00	0	15.285.286,00	15.285.286,00
<b>Totale</b>	<b>1.687.429.482,00*</b>	<b>1.808.327.129,00*</b>				

Fonte: dati MEF-RGS riclassificati per missioni e programmi – anno 2012.

\* Il dato tiene conto anche della reiscrizione dei residui perenti e dei debiti pregressi

Alle risorse assegnate allo stato di previsione si affiancano consistenti disponibilità provenienti dai fondi del lotto (Euro 48,5 milioni) destinate agli interventi di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale che, tuttavia, nell'ultimo triennio 2010-2012, hanno subito una rilevante diminuzione pari a circa il 20,34%.

### 2.3 I risultati raggiunti

Le disposizioni contenute nella legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché nel citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, hanno stabilito una più stretta correlazione tra il ciclo della pianificazione strategica e il ciclo della programmazione finanziaria, al fine di evitare il rischio di una programmazione distante dalla reale operatività delle amministrazioni.

Infatti, il citato decreto legislativo n. 150, impone alle pubbliche amministrazioni di individuare ed attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, collegandoli direttamente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

Nell'ottica sopra specificata, in coerenza con il quadro programmatico generale del Governo e con la Decisione di finanza pubblica per gli anni 2011-2013, è stata orientata l'attività di pianificazione strategica, che ha preso avvio con l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2012, qui di seguito descritte, espresse dal Ministro nell'Atto di indirizzo emanato il 3 agosto 2011:

**Priorità politica 1 - Tutelare i beni culturali e paesaggistici;**



**Priorità politica 2** - Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;

**Priorità politica 3** - Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale; razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative.

Per la compiuta attuazione delle priorità politiche, che peraltro coincidono con le aree strategiche indicate nel Piano della *performance*, in sede di Nota integrativa al bilancio di previsione 2012, sono stati individuati n. **56 obiettivi**, di cui n. **37 strategici** e n. **19 strutturali**, a loro volta declinati in obiettivi operativi e programmi esecutivi di azione (PEA).

I citati obiettivi sono stati consolidati nella Direttiva generale per l'anno 2012 - emanata il 23 gennaio 2012 e registrata dalla Corte dei conti il 15 marzo 2012 - che ha individuato, tra l'altro, le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate alle strutture per il conseguimento dei risultati programmati.

Ai fini dell'assegnazione degli obiettivi, a seguito dell'emanazione della citata Direttiva generale, i centri di responsabilità amministrativa hanno provveduto ad emanare le direttive di secondo livello, ed i direttori regionali le direttive di terzo livello.

Nella tabella che segue viene indicata la *performance* del Ministero, ottenuta operando una media dei valori conseguiti dai singoli centri di responsabilità amministrativa, a livello di obiettivi strategici e di obiettivi strutturali.

Tabella 1: Performance 2012

Centri di responsabilità amministrativa	Obiettivi strategici (media dei valori degli indicatori di performance)	Obiettivi strutturali (media dei valori degli indicatori di performance)
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	-	100%
Segretariato generale	100%	100%
Direzione generale per gli archivi	87,50%	90%
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	99,60%	-
Direzione generale per le antichità	100%	100%
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	100%	-
Direzione generale per il cinema	100%	100%
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	83,33%	-
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	100%	-
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	100%	100%
<b>Performance MiBAC</b>	<b>96,71%</b>	<b>98,33%</b>



Il successivo prospetto rappresenta il livello di raggiungimento delle priorità politiche e dei connessi obiettivi strategici e strutturali.

<b>Priorità politica 1 – Tutelare i beni culturali e paesaggistici</b>		<b>93,75%</b>
n. 7 obiettivi strategici	100%	
n. 1 obiettivo strategico	50%	
<b>Priorità politica 2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo</b>		<b>96,28%</b>
n. 12 obiettivi strategici	100%	
n. 1 obiettivo strategico	98%	
n. 1 obiettivo strategico	50%	
<b>Priorità politica 3 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale; razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative</b>		<b>98,82%</b>
n. 15 obiettivi strategici	100%	
n. 18 obiettivo strutturali	100%	
n. 1 strutturale	60%	

#### *2.4 Le criticità e le opportunità*

Le politiche del Ministero, volte a perseguire l'azione di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, nel corso di questi anni, si sono sviluppate in un quadro economico caratterizzato dalla progressiva riduzione degli stanziamenti.

Invero, tali riduzioni, operate in base alle manovre che si sono succedute nel tempo, hanno determinato per l'amministrazione una flessione degli stanziamenti definitivi che, attestandosi ad Euro 1.808.327.129,00 (nel 2008 erano pari ad € 2.116.328.608,00) segnano una diminuzione di circa il 17% nell'ultimo quinquennio (vedi tabelle paragrafo "4. Risorse, efficienza ed economicità").

Nonostante gli stanziamenti definitivi relativi al 2012 non si discostino significativamente da quelli relativi al precedente esercizio, nel confronto con gli anni pregressi restano invece sensibili gli effetti negativi derivati dalla flessione delle risorse stanziate per le finalità di tutela. Pertanto, il Ministero con tali ridotte risorse è riuscito spesso a fare fronte ai soli interventi di emergenza. Si segnala, tra l'altro, un'ulteriore e più profonda flessione degli stanziamenti in sede di bilancio previsionale 2013 (pari a € 140.650.310,00).

In questo scenario, l'amministrazione, nel suo complesso, ha comunque perseguito con la massima responsabilità gli obiettivi di tutela, valorizzazione e promozione che gli sono propri, anche attraverso un percorso di gestione degli interventi correttivi, volti a consolidare ulteriormente il contenimento della spesa corrente, l'ottimizzazione delle risorse disponibili nonché il taglio degli oneri burocratici e amministrativi,

Giova evidenziare che un'opportunità per il Ministero è rappresentata dal personale tecnico amministrativo, risorsa speciale ed eccellente dell'amministrazione, che nonostante i tagli e il decremento delle risorse finanziarie, ha dimostrato un peculiare e rigoroso impegno nel conseguimento degli obiettivi programmati.

### **3. OBIETTIVI:RISULTATI E SCOSTAMENTI**

#### ***3.1 Albero della performance***

Si rappresenta di seguito il medesimo albero della *performance* sviluppato nel Piano della *performance* 2012-2014, ma integrato in questa sede con l'indicazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo.

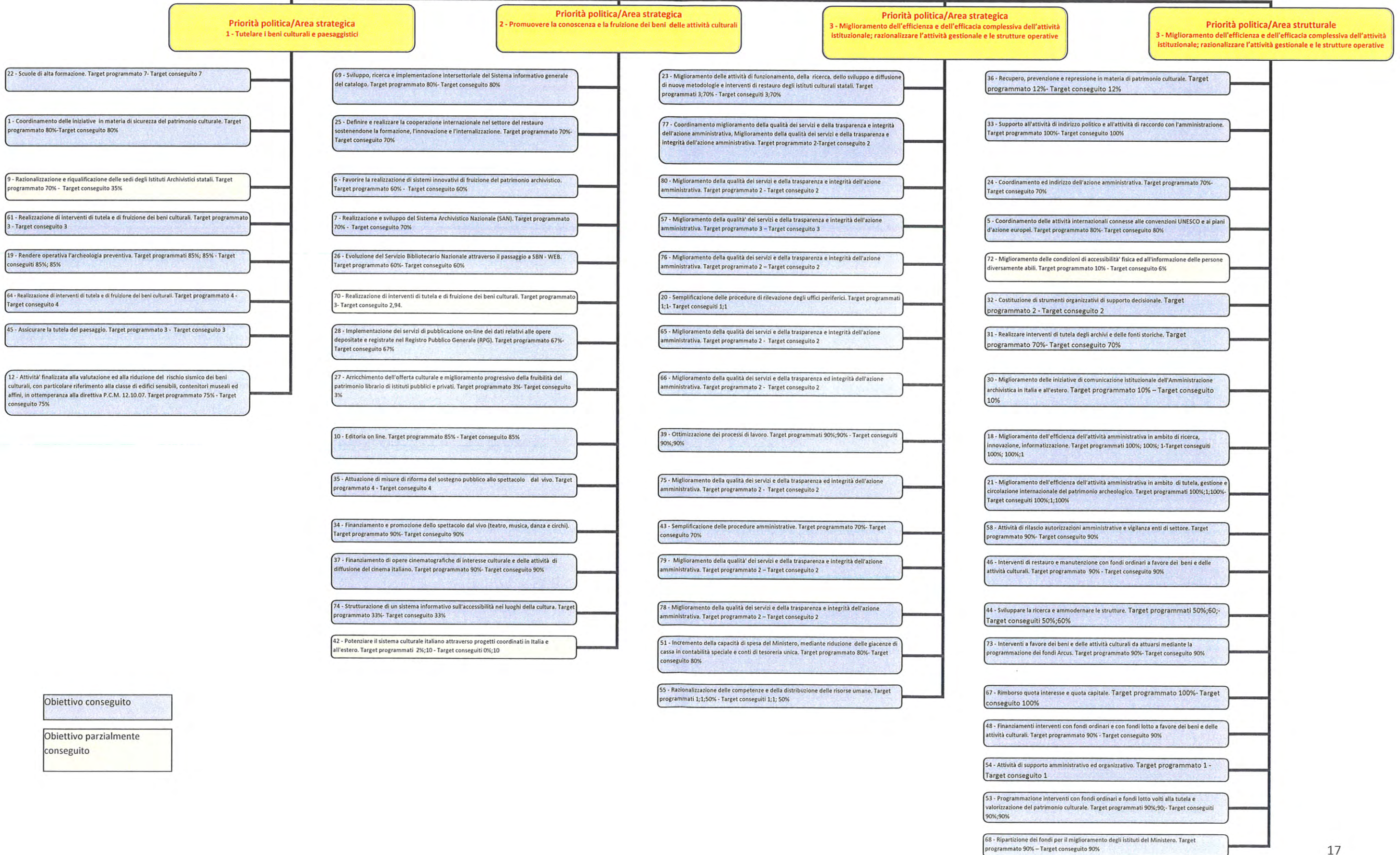




# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## Albero della Performance 2012 - 2014

Il Ministero provvede alla tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio. Promuove la diffusione dell'arte e della cultura coordinando e dirigendo iniziative all'interno e, salve le attribuzioni del Ministero degli affari esteri e d'intesa con lo stesso, all'estero.



Obiettivo conseguito

Obiettivo parzialmente conseguito



### 3.2 Obiettivi strategici. Obiettivi e piani operativi

I risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati nel citato Piano della *performance*, sono dettagliati nelle tabelle allegate (Tabelle 2.1.A “Obiettivi strategici” e 2.1.B “Obiettivi operativi”).

Tenuto conto della stretta correlazione tra gli obiettivi individuati nel Piano della *performance*, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli *standard* di qualità dei servizi, si rappresentano alcune considerazioni in tema di trasparenza e di *standard* di qualità.

In merito agli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 del 2009 - sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche -, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza nella propria azione nonché promuovere e implementare la diffusione dei valori della legalità e dell'integrità, il Ministero ha adottato, con il decreto ministeriale 21 dicembre 2012, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, provvedendo a pubblicare l'intera documentazione sull'apposito *link* “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

Peraltro, come è noto, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 del 2009, il Ministero ha organizzato la seconda “Giornata sulla trasparenza”, tenutasi il 18 dicembre 2012, alla quale sono stati invitati, le associazioni di consumatori e utenti ed altri osservatori qualificati, con lo scopo di promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'amministrazione, anche al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale.

Con riferimento agli standard di qualità, va segnalato che il Ministero - ai sensi dell'articolo 114 del Codice dei beni culturali - opera nell'ambito del tavolo tecnico con le Regioni per la definizione dei livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione, costituito presso la Commissione beni e attività culturali della Conferenza delle Regioni e province autonome, in continuità operativa sia con l'Atto d'indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli *standard* di funzionamento e sviluppo dei musei del 2001, sia con la Commissione del Ministero incaricata da dicembre 2006 di elaborare una proposta per la definizione dei livelli minimi uniformi della qualità per le attività di valorizzazione previsti dal citato Codice.

L'analisi degli indicatori e *standard* rilevanti la qualità degli istituti e luoghi di cultura si inserisce nel solco dei processi di riforma delle Amministrazioni e dell'affinamento degli strumenti di valutazione della *performance* nell'esercizio di funzioni pubbliche, quali sono quelle connesse alla fruizione dei musei e degli istituti culturali.

L'individuazione dei livelli minimi uniformi di valorizzazione, intesi come requisiti (esistenza di dotazioni, strumenti e servizi) e modalità di erogazione degli stessi, porta innanzitutto ogni istituto di cultura ad interrogarsi in via preliminare sulla sua identità e missione specifica per definire in modo chiaro ed esplicito gli obiettivi che si pone nei confronti del pubblico, dei cittadini e degli altri portatori d'interesse. È inoltre il punto di partenza per una valutazione globale dei processi di valorizzazione che tenga conto di tutte le filiere di funzioni e attività che concorrono alla produzione di “valore” in termini di conoscenza, fruizione, partecipazione, educazione oltre che dei risultati in termini di sviluppo economico e sociale. Tra i risultati, vi è la

definizione di *standard* omogenei di valutazione e di procedure condivise per assicurare rispetto dei livelli adottati, in stretta correlazione con il sistema nazionale di monitoraggio dei servizi al pubblico che la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale sta sperimentando.

Per quanto riguarda “la realizzazione di indagini sul livello di soddisfazione dell’utenza sui servizi erogati e sui relativi risultati”, nell’ambito dei “*Colloqui sulla valorizzazione*”, già avviati con successo lo scorso anno, la citata Direzione generale ha organizzato, il 27 giugno 2012, presso l’Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, un secondo *workshop* aperto agli Uffici centrali e periferici del Ministero, a tecnici ed operatori di settore, a studiosi e a portatori di interesse a vario titolo, in tema di “*Idee per un nuovo pricing per i luoghi della cultura dello Stato*”, in collaborazione con la Facoltà di Economia dell’Università degli Studi “Tor Vergata” di Roma. Il progetto si propone di ottenere una “fotografia ragionata” degli effetti che le attuali politiche di *pricing* e strumenti ad esse afferenti generano sul sistema del patrimonio culturale, sul pubblico e sulla gestione del patrimonio.

Con riferimento, alle Carte dei Servizi, la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale nel 2012 ha aggiornato, anche in applicazione delle delibere CiVIT, i modelli di Carta della Qualità dei Servizi.

I modelli definiti sono relativi ai servizi erogati negli archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici. In particolare, nella prospettiva di un processo condiviso, è stato costituito un gruppo di lavoro con i rappresentanti delle Direzioni generali competenti, al quale ha partecipato anche un dirigente della Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* con compiti di supporto metodologico.

Il gruppo di lavoro, pertanto, ha approvato i nuovi modelli della Carta dei servizi ed è stata avviata la sperimentazione. Sono pervenute in totale 85 Carte relative a musei, aree e parchi archeologici, biblioteche e archivi. In aggiunta si segnala anche la Carta della qualità dei servizi della Soprintendenza archivistica di Isernia. La ripartizione è la seguente: 51 Carte di musei, aree e parchi archeologici; 22 di archivi e 12 di biblioteche.

Il campione, in termini generali, è sufficientemente rappresentativo. Soprattutto nel settore museale si rileva la presenza di un insieme variegato di istituti (storico-artistici e archeologici, case-museo, complessi monumentali, parchi e aree archeologiche, alcuni di questi con annesso museo). Sono presenti istituti di dimensioni rilevanti ad esempio, Castel Sant’Angelo a Roma, il Museo di Capodimonte a Napoli e l’area archeologica di Villa Adriana a Tivoli, e istituti minori e geograficamente dislocati come l’area archeologica delle Grotte di Catullo a Sirmione (BS) o il museo e parco archeologico di Scolacium in provincia di Catanzaro.

Si rileva inoltre che sono rappresentate tipologie molto eterogenee di istituti quali, ad esempio, ville (Villa Medicea della Petraia), giardini storici (Giardino della Villa Medicea di Castello) e complessi monumentali (Complesso monumentale della Certosa di San Lorenzo in Padula).

Per ciò che concerne gli archivi e le biblioteche si registra una minore partecipazione, seppur rappresentativa. Per quanto riguarda le biblioteche si segnala la presenza di strutture di una certa rilevanza, come la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e la biblioteca Braidense di Milano, e strutture di più contenute dimensioni.



Anche nel settore degli archivi si registra la presenza di istituti di una certa rilevanza come l'Archivio di Stato di Roma e istituti di minore rilievo.

Le Carte, nella quasi totalità, sono state debitamente compilate seguendo le indicazioni proposte. Qualche perplessità è stata riscontrata nella compilazione di alcune voci fra quelle di recente inserimento rispetto al modello del 2007. Tuttavia, si mette in evidenza che nei numerosi incontri finalizzati a supportare la compilazione delle Carte, molti sono stati gli apprezzamenti e, in generale, le considerazioni positive in merito al nuovo modello.

Al più presto si provvederà a definire una procedura di approvazione formale dei nuovi modelli della Carta dei servizi elaborati ed in corso di sperimentazione.

Si ritiene essenziale evidenziare l'indagine "Museo in ascolto" condotta sul pubblico dei Musei. La citata indagine, realizzata grazie ad oltre 4.500 questionari compilati dai visitatori di dodici istituti museali statali ed interviste condotte con i responsabili dei musei coinvolti ed esperti del settore, restituisce un quadro analitico del rapporto Museo-Comunicazione-pubblico, prendendo in considerazione l'intera gamma dei canali di comunicazione museale: segnaletica esterna, cartine, pieghevoli, guide a stampa, informazioni fornite dal personale di accoglienza/vigilanza, segnaletica interna, allestimento, didascalie, pannelli informativi e schede mobili, visite guidate ed audioguide.

È stata anche analizzata la propensione dei visitatori all'uso di nuovi dispositivi e di nuove soluzioni tecnologiche per l'accesso ad informazioni e notizie sui musei e sulle loro collezioni. La ricerca ha analizzato, con particolare attenzione, i luoghi della cultura più "piccoli", declinati nelle infinite realtà territoriali che di fatto rappresentano, in percentuale, la parte numericamente più consistente del patrimonio culturale dello Stato.

Appare estremamente importante ed innovativa l'iniziativa avviata dalla Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, nell'ultima *tranche* dell'anno 2012, che ha presentato i risultati della consultazione pubblica "Il Museo che vorrei": un questionario necessario a comprendere le esigenze degli italiani in fatto di servizi offerti dai principali musei statali.

La consultazione si è svolta attraverso la messa a disposizione di un questionario, sul sito della Direzione generale per la valorizzazione, dal 21 novembre al 14 dicembre 2012, a cui hanno potuto accedere gli utenti. Il primo obiettivo è stato tarare la domanda e quindi conoscere dettagliatamente, che cosa si aspettano gli utenti che entrano nei luoghi della cultura. Inoltre, il questionario è diventato un importante veicolo di informazione per capire quali mancanze o lacune avvertono coloro i quali non hanno alcuna frequentazione dei Musei. Al termine della consultazione sono stati registrati 14.816 accessi per 7.043 questionari compilati: da questi ultimi è emerso che i risultati ottenuti non mostrano evidenti cambiamenti rispetto a quelli effettuati due anni fa.

Un dato interessante ha svelato che i maggiori consumatori culturali sono le donne con il 60,07% contro uno scarso 39,34% degli uomini. Il rapporto qualità-prezzo offerto dai musei statali ha rivelato che il 75,96% degli italiani ritiene sia giusto pagare un biglietto di ingresso nei luoghi della cultura statali, un numero estremamente significativo che sottolinea la volontà degli utenti di contribuire al mantenimento del patrimonio culturale. Questo risultato è in linea con il successivo: alla domanda "ritiene che il prezzo del biglietto sia mediamente adeguato a quanto è offerto in

termini di proposta culturale?”, il 42,25% ha risposto di sì, contro un 56,92% che ha risposto negativamente, sottolineando inoltre, nelle successive risposte, una carenza nei nostri siti culturali di servizi come pannelli esplicativi, percorsi di visita, orari di visita che non consentono una fruizione abituale dei luoghi culturali.

Quasi l'85% degli italiani ha dichiarato auspicabile che l'orario di visita possa essere prolungato fino alle 22 (41%) e fino alle 24 (44%), mentre la fascia che prevede l'apertura dalle 16.00 alle 19.00 rimane la preferita con un 73% di consensi.

### **3.3 Obiettivi individuali**

In linea con il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato con decreto ministeriale 9 dicembre 2010, e nella logica della programmazione partecipata, ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e ai dirigenti generali di prima e seconda fascia - con la Direttiva generale emanata dall'On.le Ministro in data 23 gennaio 2012 e con il Piano della *performance* 2012-2014 del 31 gennaio 2012 - sono stati assegnati gli obiettivi strategici, strutturali nonché individuali.

Inoltre, con le direttive di secondo livello i titolari preposti ai CRA hanno provveduto ad assegnare ai direttori regionali e ai dirigenti di seconda fascia gli obiettivi operativi e gli obiettivi individuali; i direttori regionali, infine, hanno emanato la direttiva di terzo livello per l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti di seconda fascia degli uffici periferici.

Si segnala che il numero dei dirigenti effettivamente valutati al 31 dicembre 2102 è pari a n. 250. La differenza con il numero dei dirigenti inseriti nel Piano della *performance* è data da alcuni avvicendamenti (pensionamenti, trasferimenti, nuove assunzioni, conferimento incarichi dirigenziali *ad interim* etc.) che si sono verificati in corso d'anno. La differenziazione dei giudizi per l'anno 2012, è stata maggiore rispetto all'anno precedente, registrando una percentuale di valutati totali al di sotto del 100% pari al 8%.

Le valutazioni individuali effettuate ai sensi del citato sistema di misurazione della *performance* hanno prodotto i risultati descritti nelle tabelle allegate (**Tabelle da 4.1 a 4.5 “Valutazione individuale”**).

Per quanto attiene la valutazione del personale non dirigente, non si è addivenuti alla conclusione della valutazione in quanto non è stato possibile applicare il coefficiente correttivo legato al fattore di presenza/assenza del personale in conseguenza del persistente mancato accordo con le OO.SS.

Più in generale, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 2 dell' Accordo sottoscritto in data 20 marzo 2012 tra Amministrazione e OO.SS., per la ripartizione del Fondo unico di amministrazione A.F. 2012, per i progetti di produttività ed efficienza il relativo incentivo economico è erogato sulla base di una relazione redatta dai Capi d'Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti dal personale nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati.

## **4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'**

L'analisi delle risorse finanziarie parte da uno stanziamento iniziale di competenza pari a € 1.687.429.482,00, equivalente allo 0,22 % del bilancio statale. Lo



stanziamento definitivo, al 31 dicembre 2012, è pari a € 1.808.327.129,00, con un incremento, rispetto all'iniziale, di € 120.897.647,00.

La Tabella che segue mostra l'andamento dal 2008 al 2013 dello stato di previsione del Ministero (e del rapporto rispetto al bilancio dello Stato) nonché dello stanziamento definitivo.

ANNUALITA'	TOTALE GENERALE DELLA SPESA DELLO STATO	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA	% SUL BILANCIO DELLO STATO	CONSUNTIVO*
2008	730.838.103.020	2.037.446.020	0,28%	2.116.328.608
2009	752.593.326.137	1.718.595.000	0,23%	1.937.309.228
2010	801.798.067.118	1.710.407.803	0,21%	1.795.542.456
2011	742.579.022.571	1.425.036.650	0,19%	1.807.888.266
2012	779.043.263.273	1.687.429.482	0,22%	1.808.327.129
2013	765.612.806.310	1.546.779.172	0,20%	

Fonte: elaborazione MiBACT su dati RGS anni 2008-2013.

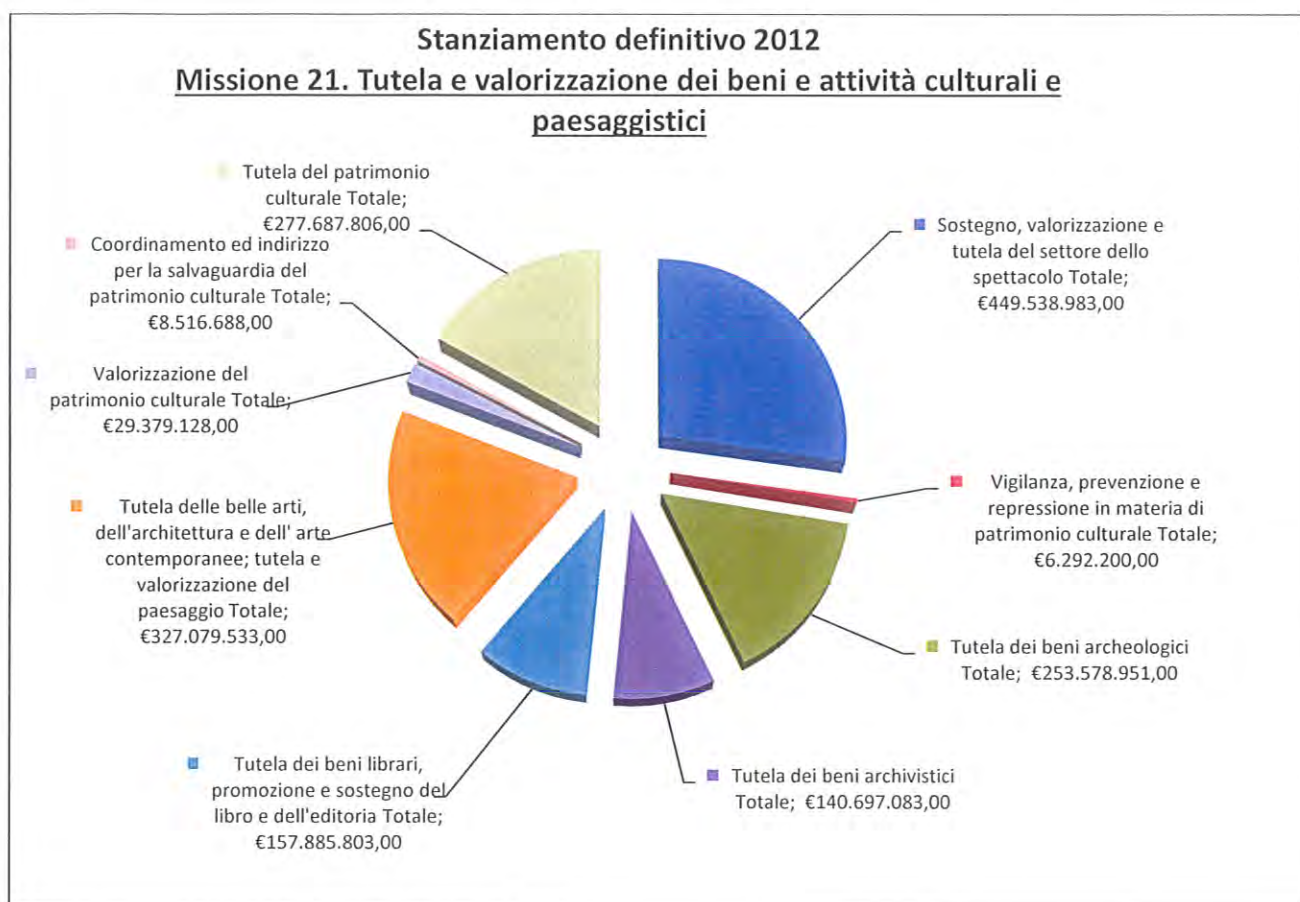
\* Il dato tiene conto anche della reiscrizione dei residui perenti e dei debiti pregressi

Per quanto concerne l'andamento delle missioni e dei programmi del Ministero per il quinquennio 2008-2012, si riporta la successiva tabella e il conseguente diagramma.

Missione	Esercizio	Stanziamento iniziale di competenza	Stanziamento definitivo di competenza	Impegni Lordi	Pagato competenza	Pagato conto residui	Residui iniziali
017.Ricerca e innovazione	2008	75.778.422	97.320.689	37.053.122	29.328.252	75.837.016	216.595.198
	2009	107.270.083	117.553.634	99.250.073	96.852.692	144.652.606	150.137.499
	2010	143.718.279	145.838.682	128.812.991	126.819.715	2.538.239	7.520.489
	2011	77.741.578	102.070.770	147.066.755	135.180.302	2.328.804	3.682.621
	2012	63.814.012	70.837.655	85.635.682	80.235.550	9.132.607	11.124.360
021.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2008	1.776.781.693	1.927.757.737	1.857.755.549	1.520.222.117	375.111.760	994.095.279
	2009	1.471.857.571	1.738.921.644	1.728.394.742	1.558.893.291	516.472.913	641.180.278
	2010	1.424.943.038	1.549.645.279	1.536.376.250	1.335.731.497	192.879.920	327.082.153
	2011	1.205.490.846	1.642.752.953	1.605.873.926	1.401.160.859	229.467.043	339.449.124
	2012	1.473.920.845	1.650.656.175	1.613.216.849	1.483.503.057	206.973.320	265.386.239
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2008	45.528.980	62.728.605	57.675.091	33.612.973	28.408.078	45.820.476
	2009	25.610.123	50.865.849	49.390.422	43.376.369	22.637.257	41.467.352
	2010	31.815.090	86.536.901	73.926.256	37.322.134	8.013.133	25.671.557
	2011	36.181.285	47.779.257	46.312.842	29.857.790	44.849.066	55.958.249
	2012	44.382.774	68.156.781	59.951.138	45.058.811	18.370.642	25.401.028
033.Fondi da ripartire	2008	139.356.925	28.521.577	27.853.351	0	0	28.066.740
	2009	113.857.267	29.968.101	29.968.101	0	0	27.853.351
	2010	109.931.396	13.521.594	13.521.594	0	0	29.968.101
	2011	105.622.941	15.285.286	15.285.286	0	0	754
	2012	105.311.851	18.676.518	18.676.518	0	15.285.286,00	15.285.286,00

Fonte: elaborazione MiBACT su dati RGS.





La costante diminuzione degli stanziamenti ha inevitabilmente comportato una sempre maggiore razionalizzazione delle risorse e del loro utilizzo, da una parte attraverso la realizzazione di obiettivi di ottimizzazione, dall'altra mantenendo alto il livello dell'attività di tutela e di valorizzazione.

Di tal che, l'amministrazione si è impegnata nella razionalizzazione delle competenze e delle risorse umane, attraverso la definizione di una nuova pianta organica, punto di partenza per la riorganizzazione del Ministero in conseguenza di quanto previsto dal decreto legge n. 95 del 2012, convertito dalla legge n.135 del 7 agosto 2012.

Nell'ambito della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale è stata implementata l'operatività del sistema del controllo di gestione. In particolare, risulta completato il processo di consuntivazione e analisi del costo del personale per centro di costo, realizzando anche il caricamento dei prodotti a sistema. Inoltre, è stata effettuata la rilevazione dell'impiego del personale sui prodotti ed avviato il processo di analisi dei dati raccolti, finalizzato alla preparazione del relativo *report*.

Infine, è terminata la fase relativa alla consuntivazione dei costi del personale sui prodotti, che ha visto - dopo un'attenta analisi sui risultati esposti sul *report* dei costi di prodotto del 1° semestre 2011 - una conseguente revisione completa di questi ultimi. Parallelamente si è conclusa la fase di analisi dei requisiti necessari per il recepimento degli altri costi di funzionamento su sistema, ciò ha consentito l'elaborazione dei primi consuntivi di costo totali.

Peraltro, è stata svolta una forte azione di coordinamento e monitoraggio sugli Istituti periferici, finalizzata alla diminuzione delle giacenze nelle contabilità speciali, incrementando quindi il livello di efficacia ed efficienza attraverso un più tempestivo utilizzo delle risorse destinate all'attività di tutela del patrimonio culturale. In base alle risultanze al 31 dicembre 2012, è stata registrata una diminuzione delle giacenze nelle contabilità speciali pari a € 51.285.593,44, equivalente al 10% in meno rispetto all'anno precedente, garantendo il superamento dell'obiettivo del 5% che questa amministrazione si era posta all'inizio dell'anno.

Nell'ambito della propria *mission*, il Ministero ha svolto un'intensa attività, finalizzata al raggiungimento di una serie di obiettivi, tra i quali, si segnalano:

- la programmazione dei lavori pubblici annuale e pluriennale, essenziale nell'ambito dell'attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, che si concretizza con la stesura dei programmi relativi agli interventi da eseguire. Complessivamente tra programmazione ordinaria dei lavori pubblici e programmazione dei fondi lotto, sono stati programmati € 119.037.833,00, ripartiti tra tutti i settori di competenza del Ministero (beni architettonici, antichità, beni librari, archivi, cinema, spettacolo ecc.);

- il sostegno alla produzione cinematografica con contributi sugli incassi, contributi agli autori di opere prime e seconde, a lungometraggi e cortometraggi ed il sostegno agli interventi di manutenzione, ristrutturazione e adeguamento tecnologico e strutturale delle sale, tramite contributi in conto capitale e in conto interessi. Per diffondere la cultura cinematografica italiana, soprattutto tra i giovani, e sostenere lo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico, sono previste sovvenzioni per progetti speciali in Italia e all'estero, premi agli esercenti delle sale d'essai che proiettano film di interesse culturale, ed erogazioni di contributi alle associazioni di cultura cinematografica;

- il coordinamento delle attività internazionali connesse all'Unesco con l'obiettivo di rafforzare la presenza italiana nei programmi internazionali relativi alle convenzioni Unesco, e favorire la diffusione tra soggetti pubblici e privati della conoscenza dei piani d'azione promossi dall'Unione Europea;

- l'evoluzione del servizio bibliotecario nazionale tramite lo sviluppo e la diffusione del software open-source e SBN-WEB nel servizio Bibliotecario Nazionale mediante l'elaborazione e l'implementazione di nuove funzionalità e relative attività di formazione e addestramento. L'arricchimento dell'offerta culturale viene perseguito attraverso le attività degli Istituti Centrali e autonomi e delle Biblioteche pubbliche statali e tramite il sostegno all'elaborazione culturale mediante l'erogazione di contributi alle Istituzioni culturali e la promozione e la divulgazione del patrimonio librario;

- la realizzazione del sistema archivistico nazionale attraverso lo sviluppo di un modello unitario di fruizione archivistica nazionale al fine di coniugare le forme di esame e di studio diretto della documentazione con forme avanzate di gestione informatica delle fonti storiche razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali;

- lo sviluppo delle attività di ricerca, delle metodologie e degli interventi connessi alla conservazione preventiva e al restauro dei beni culturali e la realizzazione dei corsi di formazione per l'attività di restauro. E' stata rafforzata la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle metodiche e delle tecnologie

nazionali e con appropriate iniziative di comunicazione istituzionale. Si è proceduto inoltre ad indirizzare e coordinare le attività per la valutazione del rischio sismico dei beni culturali, con particolare riferimento alla classe di edifici sensibili, contenitori museali ed affini, ai fini della tutela e conservazione dei beni vincolati.

## 5. PARI OPPORTUNITA'

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, è stato istituito con decreto del Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale il 13 settembre 2011<sup>2</sup>.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, il regolamento interno del Comitato Unico di Garanzia del Ministero è stato approvato ed adottato all'unanimità nella seduta del 15 dicembre 2011 ed è entrato in vigore il 16 dicembre 2011.

Il Comitato - il quale ha avviato una attività intensa amministrativa anche con la fattiva collaborazione del personale del Servizio III – Diritto d'Autore e Vigilanza sulla SIAE - si è insediato il giorno 16 novembre 2011, elaborando le linee di azione qui di seguito rappresentate e proseguite nel corso del 2012:

- instaurare rapporti tra il CUG ed i vertici politici e amministrativi del Ministero. Il raccordo con i vertici dell'amministrazione ha consentito al Comitato di poter esercitare i propri compiti propositivi, consultivi e di verifica, con attenzione ai Piani di Formazione e programmazione delle risorse nelle materie di competenza del CUG. Per quanto concerne i progetti di riorganizzazione dell'amministrazione e i criteri di valutazione del personale, la cui individuazione viene prevista dal decreto legislativo n. 150 del 2009, si sono avviati dei rapporti positivi tra il CUG e l'amministrazione.
- collaborare con l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) per rafforzare i principi della parità e delle pari opportunità nell'ambito della valutazione della *performance* sotto il profilo del benessere organizzativo;
- esercitare in modo attivo ed efficace il ruolo di interfaccia con il personale del Ministero per recepire suggerimenti e proposte;
- individuare degli spazi dedicati e attrezzati per l'attività del CUG, anche servendosi delle strumentazioni informatiche già in uso presso l'amministrazione, ovvero attraverso la predisposizione di un portale appositamente dedicato alle attività del CUG;
- predisporre una programmazione delle attività sulla base di quanto stabilisce la normativa di riferimento;
- coinvolgere il CUG nell'ambito del processo di valutazione del personale;

---

<sup>2</sup> Il suddetto decreto è stato integrato e modificato dai decreti direttoriali del 21/09/2011, 04/10/2011 e 11/10/2011.



- avviare una rete con i CUG delle altre amministrazioni e con la Consigliera nazionale di parità e con i Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione in materia di salute, sicurezza sul lavoro e di stress di lavoro correlato;
- istituire gruppi di lavoro incaricati di approfondire specifiche tematiche che saranno oggetto dell'attività svolta dal CUG, per una maggiore operatività e funzionalità del Comitato stesso.

Dal 30 dicembre 2011, con la fattiva operatività del Gruppo di lavoro sito *web*, Comunicazione e Documentazione, in collaborazione con i funzionari del Ced e dell'ICCU, è stato istituito il sito *web* MiBACT-CUG: un'apposita area virtuale dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata, ove si trovano i decreti istitutivi del CUG, la normativa ed il citato regolamento interno.

Nel periodo in esame – gennaio/dicembre 2012 - si sono svolte sei riunioni del Comitato (19 gennaio, 15 marzo, 3 maggio, 4 luglio, 18 luglio, 25 settembre 2012) e sono stati costituiti i seguenti Gruppi di lavoro :

- “Formazione e cultura organizzativa”;
- “Salute, sicurezza sul lavoro e stress correlato attraverso proposte sperimentali”;
- “Organizzazione del lavoro con attenzione alla qualità dei servizi e al benessere organizzativo anche attraverso proposte sperimentali”;
- “Sistema di valutazione del personale e pari opportunità”;
- “Studio monitoraggio e contrasto del fenomeno del *mobbing*”;
- “Costituzione sito *web*, comunicazione e documentazione”.

In particolare il CUG ha espresso il parere sul Piano della formazione del personale del Ministero e sul Piano triennale di azioni positive 2012-2014 recepito nelle circolari emesse dalla Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale, rispettivamente la n. 228 del 15 giugno 2012 e circolare n. 362 del 12 ottobre 2012.

Il Comitato ha espresso il 25 settembre 2012 il parere inerente il questionario dei modelli per la realizzazione delle indagini sul personale dipendente formulato dalla CiVIT, sottoposto dall'OIV, trasmesso dalla Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale. Parere che è stato recepito dall'OIV e trasmesso alla CIVIT.

Per dare maggiore visibilità al CUG e allo scopo di realizzare rete con le altre realtà istituzionali sono state organizzate:

- una Tavola Rotonda dal titolo “Il CUG: uno strumento per creare benessere”, in occasione della Settimana della Cultura, presso il Complesso Monumentale di San Michele nella Sala Conferenze della Biblioteca delle Arti.

E' stato utile anche ascoltare le esperienze di altri organismi funzionanti nella Pubblica Amministrazione per fare il punto e recepire dalle buone pratiche messe in campo possibili azioni che mirino a tale obiettivo.

Ai predetti lavori hanno partecipato anche la dott.ssa Elsa Maria Fornero, Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità, la dott.ssa Antonia Pasqua Recchia, Segretario generale del Ministero e la dott.ssa Maddalena Ragni, Direttore generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e le arti contemporanee;

- una Giornata di Studio dal titolo “L’attività del CUG - Indagine di clima e benessere” - in collaborazione con la Direzione generale per l’organizzazione, gli affari generali, l’innovazione, il bilancio e il personale - dedicata alla conoscenza delle attività svolte dal Comitato Unico di Garanzia, con la presentazione del sito *web*, delle attività avviate presso le altre pubbliche amministrazioni in materia di benessere organizzativo e valorizzazione e la presentazione dei Gruppi di lavoro del CUG da parte dei rispettivi Coordinatori e Vice Coordinatori.

## 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Con la seguente griglia si rappresentano i soggetti che sono intervenuti nel processo di redazione della Relazione sulla *performance* nonché le fasi, i tempi e le responsabilità.

COSA	CHI	COME	QUANDO
Esame e valutazione preliminare della struttura del documento	Ufficio di Gabinetto	Studio e analisi della normativa e delle delibere CiVIT di riferimento	maggio/giugno
Predisposizione della Relazione sulla <i>performance</i>	Ufficio di Gabinetto e vertice dell’amministrazione	Analisi e controllo degli atti di pianificazione, monitoraggio e valutazione	giugno/luglio
Approvazione e adozione della Relazione	Ministro	Decreto	agosto
Validazione della Relazione	OIV	Secondo le modalità previste dalla delibera CiVIT n. 6 del 2012	entro il 15 settembre
Pubblicazione della Relazione e del documento di validazione	OIV	Pubblicazione nel sito <i>web</i> MiBACT, <i>link</i> “Amministrazione trasparente”	contestualmente alla validazione

## 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Come è noto, la Relazione sulla *performance* costituisce l'atto conclusivo del ciclo di gestione della *performance*, i cui documenti redatti dal Ministero sono riepilogati nell'allegata Tabella (**Allegato 3.1 "Documenti del ciclo di gestione della performance"**).

In tale ottica ed al fine di porre in essere azioni migliorative e correttive, vengono di seguito rappresentati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della *performance* per l'anno 2012:

Punti di forza	Punti di debolezza
Discreta connessione tra le fasi del ciclo di gestione della <i>performance</i> e le fasi del ciclo economico-finanziario  Supporto della CiVIT e del MEF-RGS-IGB	Difficoltà nell'azione di coordinamento, in particolare con le strutture periferiche, che, talora, tende a produrre una evidente antinomia tra il processo di gestione della <i>performance</i> e il ciclo economico -- finanziario  Carenze nel sistema di indicatori che spesso trascura il nesso tra la tipologia di obiettivo e i rapporti di valori (indicatori) che consentono di esprimere i risultati in sede di monitoraggio  Maggior cura nell'individuazione degli obiettivi strategici e strutturali



## ALLEGATI:

- 1) Tabella 2.1.A “Obiettivi strategici”;
- 2) Tabella 2.1.B “Obiettivi operativi”;
- 3) Tabella 3.1 “Documenti del ciclo di gestione della *performance*”;
- 4) Tabelle da 4.1 a 4.5 “Valutazione individuale”.

## ALLEGATO 2A ALLA DELIBERA 5/2012:

Tabella 2.1 A "obiettivi strategici"

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie (pagato + residui)	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
1 - Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale.		1.355.860,70	n° Istituti rilevati/n° Istituti programmati	80%	80%	100%	
5 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei		2.437.658,28	Stato di avanzamento programma	80%	80%	100%	
6 - Favorire la realizzazione di sistemi innovativi di fruizione del patrimonio archivistico		13.370.136,53	istituti archivistici coinvolti/ istituti archivistici totali	60%	60%	100%	
7 - Realizzazione e sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)		28.596.683,36	grado di realizzazione dei programma	70%	70%	100%	
9 - Razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali	Contenimento della spesa	25.989.055,22	Grado di realizzazione del programma	70%	35%	50%	
10 -Editoria on line (Implementare i sistemi per la fruizione on line del patrimonio culturale)	Digitalizzazione	12.679.387,82	Acquisizione risorse digitali in rete / totale risorse digitali acquisite	85%	85%	100%	
12 - Attività finalizzata alla valutazione ed alla riduzione del rischio sismico dei beni culturali, con particolare riferimento alla classe di edifici sensibili, contenitori museali ed affini, in ottemperanza alla direttiva P.C.M. 12.10.07		29.363.058,78	Stato di avanzamento del progetto	75%	75%	100%	
18- Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di ricerca ,innovazione, informatizzazione.		13.080.743,05	Fondi accreditati ente vigilato/fondi disponibili	100%	100%	100%	
			Fondi accreditati/fondi disponibili	100%	100%		
			Rilevazione integrata anni persona	1	1		
19 - Rendere operativa l'archeologia preventiva		2.206.910,05	Richieste esaminate/ Richieste pervenute	85%	85%	100%	
			Numero soggetti - istituti universitari idonei pubblicati in rete / Numero soggetti - istituti universitari idonei	85%	85%		
20 - Semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici verificatori	Pari opportunità	2.206.911,93	Raccolta e analisi dati relativi al personale degli uffici dipendenti utili anche in riferimento alle pari opportunità	1	1	100%	

			Raccolta e analisi dati riferiti ai costi degli uffici dipendenti	1	1		
21 - Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa. in ambito di tutela, gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico.		221.126.185,96	Fondi accreditati/fondi disponibili	100%	100%	100%	
			Analisi del bilancio annuale, delle variazioni e del conto consuntivo	1	1		
			Rilevazione integrata anni persona	100%	100%		
22 - Scuole di alta formazione		2.663.063,85	Numero corsi realizzati	7	7	100%	
23 - Miglioramento delle attività di funzionamento, della ricerca, dello sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro degli istituti culturali statali.		10.976.102,70	Numero monitoraggi eseguiti	3	3	100%	
			stato di avanzamento del programma	70%	70%		
24 - Coordinamento ed indirizzo dell'azione amministrativa		3.984.709,98	Stato avanzamento programma	0,70	0,70	100%	
25 - Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.		776.991,17	N° progetti realizzati/n° progetti programmati	70%	70%	100%	
26 - evoluzione del servizio bibliotecario nazionale attraverso il passaggio a sbn web.	Digitalizzazione	2.735.102,20	Numero Istituti che adottano SBN-Web/numero Istituti totali	60%	60%	100%	
27 - arricchimento dell'offerta culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario di istituti pubblici e privati.	Digitalizzazione	72.529.892,60	Nuovi soggetti pubblico-privati coinvolti nell'anno di riferimento rispetto ai soggetti pubblico-privati coinvolti nell'anno precedente	3%	3%	100%	
28 - implementazione dei servizi di pubblicazione online dei dati relativi alle opere depositate e registrate nel registro pubblico generale (rpg)	Digitalizzazione	810.516,67	Numero di record verificati e pubblicati, nel triennio 2011-2013 su 136.000 presenti nel Bollettino cartaceo	67%	67%	100%	
30-miglioramento delle iniziative di comunicazione istituzionale dell'amministrazione archivistica in Italia e all'estero.		17.065.777,24	Incremento numero accessi al sito web anno di riferimento/numero accessi al sito web anno precedente	10	10	100%	
31-realizzare interventi di tutela degli archivi e delle fonti storiche		41.405.354,92	Numero interventi realizzati/numero interventi programmati	70%	70%	100%	
32-costituzione di strumenti organizzativi di supporto decisionale.		12.604.990,38	Rilevazioni periodiche semestrali	2	2	100%	
33 - supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione		9.110.621,78	Atti e provvedimenti prodotti / Atti e provvedimenti programmati	100%	100%	100%	



34 - Finanziamento e promozione dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza e circhi).		361.579.185,40	Erogazione dei fondi disponibili sul bilancio dello Stato	90%	90%	100%	
35 - Attuazione di misure di riforma del sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo		306.004,07	Atti organizzativi e regolamentari	4	4	100%	
36 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale.		6.252.110,92	Incremento attività di prevenzione dei reati in danno del patrimonio culturale	12%	12%	100%	
37 - Finanziamento di opere cinematografiche di interesse culturale e delle attività di diffusione del cinema italiano.		82.118.208,92	Erogazione dei fondi disponibili sul bilancio dello Stato	90%	90%	100%	
39 - Ottimizzazione dei processi di lavoro.	Contenimento della spesa	398.953,53	Percentuale di provvedimenti adottati nei termini previsti dalla normativa	90%	90%	100%	
			Procedure di lavoro informatizzate	90%	90%		
42 - Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero		25.475.368,26	Incremento annuale del numero dei visitatori nei musei, nei monumenti e nelle aree archeologiche statali.	2	0%	50%	
			Numero eventi/ iniziative.	10	10%		
43 - semplificazione delle procedure amministrative	Digitalizzazione	20.846.423,47	numero procedure semplificate / numero procedure da semplificare	70%	70%	100%	
44 - Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.	Digitalizzazione	5.421.286,11	Procedure concluse/procedure avviate.	50%	50%	100%	
			Numero procedimenti reingegnerizzati/Procedimenti previsti.	60%	60%		
45 - Assicurare la tutela del paesaggio.		87.909.512,19	Monitoraggio dell'attività	3	3	100%	
46 - Interventi di restauro e manutenzione con fondi ordinari a favore dei beni e delle attività culturali		362.897,45	Risorse programmate/Stanzamenti in bilancio relativi alla programmazione dei LL.PP.	90%	90%	100%	
48 - Finanziamenti interventi con fondi ordinari e con fondi lotto a favore dei beni e delle attività culturali.		182.250.965,36	Risorse programmate/Stanzamenti in bilancio relativi alla programmazione dei LL.PP.	90%	90%	100%	
51 - Incremento della capacità di spesa del Ministero, mediante riduzione delle giacenze di cassa in contabilità speciale e conti di tesoreria unica.		23.531.927,10	Percentuale di riduzione minima pari al 5% delle giacenze di cassa in contabilità speciale e conti di tesoreria unica.	80%	80%	100%	

53 - Programmazione interventi volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.		14.104.496,95	Risorse programmate/ Stanzamenti in bilancio relativi alla programmazione dei fondi Lotto	90%	90%	100%	
			Stanzamenti in bilancio relativi alla programmazione dei fondi lotto.				
54 - Attività di supporto amministrativo ed organizzativo		35.313.430,70	Relazione annuale di genere all'interno dei vari procedimenti previsti	1	1	100%	
55 - Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane.		737.926,43	Realizzazione piano annuale della	1	1	100%	
			Realizzazione piano piano triennale di azioni positive.	1	1		
			Realizzazione pianta organica	50%	50%		
57 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.	Integrità e prevenzione della corruzione	1.501.740,43	Relazione quadrimestrale	3	3	100%	
58 - Attività di rilascio autorizzazioni amministrative e vigilanza enti di settore		284.966,78	Provvedimenti amministrativi adottati su provvedimenti amministrativi richiesti	90%	90%	100%	
61 - Realizzazione di interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali		2.198.311,43	Relazione periodica	3	3	100%	
64 - Realizzazione di interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali		180.642.823,55	relazione trimestrale	4	4	100%	
65 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	Integrità e prevenzione della corruzione	131.145,02	Relazione semestrale sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	2	2	100%	
66 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	Integrità e prevenzione della corruzione	170.980,21	Relazione semestrale sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	2	2	100%	
67 - Rimborso quota interesse e quota capitale.		16.664.507,62	Risorse erogate su risorse disponibili	100%	100%	100%	
68 - Ripartizione dei fondi per il miglioramento degli istituti del Ministero.		0	Percentuale di trasferimento delle risorse finanziarie/risorse disponibili	90%	90%	100%	
69 - Sviluppo, ricerca e implementazione intersettoriale del Sistema informativo generale del catalogo		1.999.137,26	n° Istituti attivati e gestiti dai Sistemi informativi dell'ICCD/n° Istituti programmati	80%	80%	100%	
70 - Realizzazione di interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali		73.164.004,22	Relazione quadrimestrale	3	3	98%	

72 - Miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica ed all'informazione delle persone diversamente abili	Pari opportunità	9.909.289,60	Avanzamento di realizzazione del programma esecutivo	10%	6%	60%	
73 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali da attuarsi mediante la programmazione dei fondi Arcus		42.836.137,84	Percentuale di utilizzo (pagamenti e accreditamenti) degli stanziamenti di bilancio	90%	90%	100%	
74 - Strutturazione di un sistema informativo sull'accessibilità nei luoghi della cultura	Pari opportunità	400.169,73	Realizzazione del sistema informativo	33%	33%	100%	
75 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	Integrità e prevenzione della corruzione	2.537.108,07	Relazione semestrale sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	2	2	100%	
76 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	Integrità e prevenzione della corruzione	436.153,75	Relazione semestrale sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	2	100%	
77 - Coordinamento miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa, Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	Integrità e prevenzione della corruzione	239.856,77	Relazione semestrale sullo stato d'avanzamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	2	100%	
78 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	Integrità e prevenzione della corruzione	224.365,94	Relazione semestrale sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	2	100%	
79 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	Integrità e prevenzione della corruzione	14.629.158,51	relazione semestrale sullo stato di avanzamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	2	100%	
80 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	Integrità e prevenzione della corruzione	4.185.656,82	relazione semestrale	2	2	100%	
Note generali							



ALLEGATO 2B ALLA DELIBERA 5/2012:

Tabella 2.1 B "obiettivi operativi"

Descrizione Obiettivo strategico/strutturale	Obiettivi operativi	peso	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
1 - Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale.	1) Potenziamento e sviluppo della banca dati della situazione degli impianti tecnologici di servizio	70	949.102,49	Stato di avanzamento programma	90%	90%	100%	
	2) Miglioramento dell'efficacia dei sistemi di sicurezza degli istituti e luoghi di cultura	30	406.758,21	Monitoraggi effettuati	4	4		
5 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei	1) Attuazione convenzione patrimonio mondiale UNESCO	20	487.531,66	Domande istruite/ domande pervenute	90%	90%	100%	
	2) Attuazione convenzione patrimonio intangibile dell'UNESCO	20	487.531,66	Grado avanzamento	80%	80%		
	3 - Antenna della Cultura: CCP(Cultural Contact Point) Italy programma cultura sostegno alle attività di cooperazione culturale	20	487.531,66	n. dei contatti con operatori nazionali quali autorità pubbliche, associazioni culturali, Università e	80%	80%		
	4) Antenna del Cittadino: (Europe for Citizens Point) ECP programma Europa per i cittadini	20	487.531,67	Numero di pubblicazioni realizzate/Numero di pubblicazioni programmate (2)	100%	100%		
	5 - Marchio del Patrimonio Europeo e Capitale Europea della Cultura	20	487.531,66	Realizzazione programma	80%	80%		
6 - Favorire la realizzazione di sistemi innovativi di fruizione del patrimonio archivistico	1) avvio della realizzazione di un laboratorio sperimentale di conservazione a lungo termine di archivi digitali	100	13.370.136,53	realizzazione del laboratorio sperimentale	1	1	100%	
7 - Realizzazione e sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)	1) Popolamento del portale generale SAN (Sistema Archivistico Nazionale) e dei sottoportali tematici e presentazione 90 del sistema archivistico statale.	90	25.737.015,03	Presentazione Sistema archivistico statale	1	1	100%	
	2) valorizzazione dell'Archivio storico multimediale del Mediterraneo ai fini della fruizione	10	2.859.668,34	realizzazione nuova pagina web	1	1		

9 - Razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali	1) proseguimento del piano nazionale di razionalizzazione degli spazi allocativi delle sedi territoriali degli Istituti Archivistici statali	100	25.989.055,22	n. interventi definiti	4	2	50%	
10 -Editoria on line (Implementare i sistemi per la fruizione on line del patrimonio culturale)	1) Bollettino di archeologia on line.	30	3.803.816,35	Acquisizione risorse digitali in rete/ Totale risorse digitali acquisite	85%	85%	100%	
	2) Raccolta ed elaborazione di risorse digitali concernenti i beni numismatici per la messa on line.	30	3.803.816,35	Pubblicazione risorse digitali in rete/ Totale risorse digitali acquisite	85%	85%		
	3) Implementazione del sito web della Direzione Generale, del Museo d'Arte Orientale (MAO) e del Museo Preistorico ed Etnografico L. Pigorini di Roma.	40	5.071.755,12	Pubblicazione risorse digitali in rete/ Totale risorse digitali acquisite	85%	85%		
12 - Attività finalizzata alla valutazione ed alla riduzione del rischio sismico dei beni culturali, con particolare riferimento alla classe di edifici sensibili, contenitori museali ed affini, in ottemperanza alla direttiva P.C.M. 12.10.07	1) completamento del progetto sisma abruzzo "verifiche di vulnerabilità" sismica" (delibera cipe 35/2005); proseguimento della realizzazione della prima fase del progetto "verifica della sicurezza sismica dei musei statali. applicazione opcm 3274/2003 e della dpcm 12/10/2007 e ss.mm. e ii" finanziato dalla soc. ARCUS SPA.	50	14.681.529,39	numero verifiche avviate / numero verifiche programmate	60%	60%	100%	
	2) controllo dello stato di attuazione delle verifiche sismiche previste dalla opcm 3274/2003 ed eventuali azioni di supporto agli uffici periferici	50	14.681.529,40	circolari operative	2	2		
18- Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di ricerca, innovazione, informatizzazione.	1) Accreditamento fondi funzionamento Erogazione contributo della scuola italiana archeologica di Atene.	65	8.502.482,98	Fondi accreditati / Fondi disponibili	100%	100%	100%	
				Fondi accreditati ente vigilato/ Fondi disponibili	100%	100%		
	2) Supporto alla Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale ai fini stipendiali in merito alla fornitura di dati riferiti al personale.	35	4.578.260,07	Rilevazione integrata anni persona ai fini della previsione di bilancio e alla erogazione degli stipendi	1	1		

19 - Rendere operativa l'Archeologia preventiva	1) Implementazione e gestione dell'elenco degli Istituti Archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione anche mediante l'emanazione di linee guida	100	2.206.910,05	Richieste esaminate/richieste pervenute	85%	85%	100%	
				Numero soggetti- Istituti universitari idonei pubblicati in rete/Numero soggetti-Istituti universitari idonei	85%	85%		
20 - Semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici periferici	Raccolta e analisi dati riferiti al personale del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) - Direzione Generale per le antichità.	50	1.103.455,97	Raccolta e analisi dati relativi al personale degli uffici dipendenti utili anche in riferimento alle pari opportunità	1	1	100%	
	Raccolta ed analisi dati riferiti ai costi del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) - Direzione Generale per le Antichità con esclusione di quelli riferiti alle Soprintendenze Speciali dipendenti	50	1.103.455,97	Raccolta e analisi dati riferiti ai costi degli uffici dipendenti	1	1		
21 - Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di tutela, gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico.	1) Attività di supporto e consulenza agli uffici periferici in materia di gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico al fine di potenziare il sistema di raccolta e diffusione delle informazioni sulla circolazione di beni archeologici	30	66.337.855,79	Relazione annuale	1	1	100%	
	2) Attività di supporto e consulenza agli uffici periferici in materia di tutela beni archeologici	30	66.337.855,79	Somme pagate/fondi disponibili	100%	100%		
	3) Vigilanza ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, delle proposte di variazione e del conto consuntivo delle Soprintendenze archeologiche Speciali di Roma e di Napoli e Pompei	5	11.056.309,29	Analisi del bilancio annuale, delle variazioni e del conto consuntivo.	1	1		
	4) Attività di supporto alla Direzione Generale per l'Organizzazione, gli affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale, ai fini stipendiali in merito alla fornitura di dati riferiti al personale - Accredimento fondi funzionamento.	35	77.394.165,08	Rilevazione integrata anni persona	100%	100%		
Fondi accreditati / Fondi disponibili				1	1			



22 - Scuole di alta formazione	1) Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro	33	878.811,07	Stato di avanzamento programma	90%	90%	100%
	2) Scuola di alta formazione dell'Opificio delle Pietre Dure	33	878.811,07	Realizzazione del corso della Scuole di Alta Formazione dell' Opificio delle Pietre Dure	100%	100%	
	3) Scuola di alta formazione dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del patrimonio Archivistico e Librario	34	905.441,72	Realizzazione di due corsi della Scuola di Alta Formazione dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario	100%	100%	
23 - Miglioramento delle attività di funzionamento, della ricerca, dello sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro degli istituti culturali statali.	1) Miglioramento delle procedure amministrative dell' Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione	14	1.536.654,38	Stato di realizzazione dei programmi di spesa	100%	100%	100%
	2) Miglioramento delle procedure amministrative dell' Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	14	1.536.654,38	Stato di realizzazione dei programmi di spesa	100%	100%	
	3) Miglioramento delle procedure amministrative dell' Opificio delle Pietre	14	1.536.654,38	Stato di realizzazione dei programmi di spesa	100%	100%	
	4) Miglioramento delle procedure amministrative dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario	14	1.536.654,38	Stato di realizzazione dei programmi di spesa	100%	100%	
	5) Ricerca, sviluppo e diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	14	1.536.654,39	Stato avanzamento del programma	90%	90%	
	6) Ricerca, sviluppo e diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Opificio delle Pietre Dure	15	1.646.415,40	Restauro di beni culturali, eventi e ricerche scientifiche realizzati/ Restauro di beni culturali, eventi e ricerche scientifiche programmati	90%	90%	

	7) Ricerca, sviluppo e diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e librario.	15	1.646.415,42	Stato avanzamento programma	80%	80%		
24 - Coordinamento ed indirizzo dell'azione amministrativa	1) Verifica andamento attività di tutela delle Direzioni Regionali (DPR 233/2007 art. 17 c.	33	1.314.954,29	Relazioni verificate/Relazioni ricevute	90%	90%	100%	
	2) Miglioramento dell'attività ispettiva per la conoscenza e l'accertamento procedure amministrative	33	1.314.954,29	Verifica della regolarità e della gestione degli Istituti dipendenti e degli Enti vigilati realizzate/Verifica della regolarità e della gestione degli Istituti dipendenti e degli Enti vigilati programmate (91)	90%	90%		
	3) Attività di controllo Istituti dipendenti	34	1.354.801,40	Bilanci e variazioni di bilanci degli Istituti dipendenti lavorati/ Bilanci e variazioni di bilanci degli Istituti dipendenti ricevuti	90%	90%		
25 - Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.	1) Rafforzare la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle metodiche e delle tecnologie nazionali di intervento a tutela del patrimonio culturale mobile e immobile in situazioni di rischio naturale o dovute a conflitti	100	776.991,17	Stato di avanzamento programma	80%	80%	100%	
26 - evoluzione del servizio bibliotecario nazionale attraverso il passaggio a sbn web.	1) Sviluppo di nuove funzionalità dell'applicativo Sbn-web.	100	2.735.102,20	Corsi di formazione e aggiornamento erogati	5	5	100%	
				Prodotti didattici, linee guida e manuali realizzati	5	5		
				Nuove funzionalità sviluppate per sbn-web e indice	5	5		

1) Arricchimento dell'offerta culturale di SBN e di Internet Culturale	15	10.879.483,89	Nuove immagini digitali rese fruibili in Internet Culturale	200000	200000
			Nuove funzionalità per la digitalizzazione negli applicativi Sbn-web e Indice	5	5
2) Arricchimento dell'offerta culturale nella Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	15	10.879.483,89	Numero eventi culturali realizzati/Numero eventi culturali programmati	80%	80%
			numero di tesi di dottorato digitali messe a fruizione nell'anno	5000	5000
			Numero di oggetti digitali diversi dalle tesi di dottorato messi a fruizione nell'anno	10000	10000
			Numero di catalogazioni di materiale retrospettivo nell'anno	50000	50000
3) Arricchimento dell'offerta culturale nella Biblioteca Nazionale Centrale di Roma	15	10.879.483,89	Numero eventi culturali realizzati/Numero eventi culturali programmati	80%	80%
			Numero di tesi di dottorato digitali messe a fruizione nell'anno	5000	5000
			Numero di accessi diretti e per via telematica nel 2012/Numero di accessi diretti e per via telematica nel 2011	80%	80%
			Numero di opere catalogate per deposito legale/Numero di opere acquisite per deposito legale	70%	70%



27 - arricchimento dell'offerta culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario di istituti pubblici e privati.

4) Arricchimento dell'offerta culturale nell'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi	15	10.879.483,89	Numero di corsi di formazione e aggiornamento specialistico sulla gestione dei beni sonori ed audiovisivi realizzati/ numero di corsi programmati	80%	80%
			Progetti di sistemi innovativi di gestione e consultazione realizzati/ progetti programmati	80%	80%
			Numero di documenti sonori ed audiovisivi catalogati pervenuti per deposito legale	3000	3000
			Procedure sanzionatorie avviate/ numero soggetti inadempienti individuati	80%	80%
5) Attività di sostegno attraverso l'erogazione di contributi e pubblicazione della rivista Accademie e Biblioteche	15	10.879.483,89	Richieste di contributo valutate/pratiche pervenute	100%	100%
			Piano di ripartizione dei contributi	1	1
			Numeri della rivista predisposti per la pubblicazione	4	4
6) Coordinamento e monitoraggio delle attività volte a favorire l'arricchimento dell'offerta culturale	15	10.879.483,89	Coordinamento dell'attuazione della Convenzione CONSIP sulla sicurezza dei luoghi di lavoro	90%	90%
			Risorse programmate/risorse assegnate	100%	100%
			Risorse erogate/risorse programmate	90%	90%

	7) Promozione del Libro e della lettura attraverso iniziative realizzate in Italia e all'estero	10	7.252.989,27	Numero di eventi culturali effettuati/ Numero di eventi programmati	80%	80%		
28 - implementazione dei servizi di pubblicazione on-line dei dati relativi alle opere depositate e registrate nel registro pubblico generale (rpg)	1) Tenuta del Registro Pubblico Generale, sostegno e promozione della creatività, formazione sul diritto d'autore	100	810.516,67	Numero tirocinanti o dottorandi accolti	4	4	100%	
				Numero eventi organizzati	2	2		
				Numero di record verificati e pubblicati nel Bollettino on line	45350	45350		
30-miglioramento delle iniziative di comunicazione istituzionale dell'amministrazione archivistica in Italia e all'estero.	1) diffusione attraverso il web della conoscenza delle funzioni istituzionali di tutela, conservazione e valorizzazione relative al patrimonio archivistico	100	17.065.777,24	incremento n. download delle pubblicazioni digitalizzate	10%	10%	100%	
31-realizzare interventi di tutela degli archivi e delle fonti storiche	1) ricognizione degli strumenti di conservazione e gestione della documentazione statale e non statale, attivazione per la creazione di nuovi strumenti e verifica della produzione documentale in formato digitale	50	20.702.677,46	Elaborazione strumenti archivistici	100	100	100%	
	2) verifica dei provvedimenti di vincolo di archivi privati e monitoraggio interventi	50	20.702.677,46	numero provvedimenti di dichiarazione e interventi di tutela	20	20		
32-costituzione di strumenti organizzativi di supporto decisionale.	1) entrata a regime del sistema di rilevazione dati gestionali	100	12.604.990,38	grado di avanzamento del programma	70%	70%	100%	
33 - supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione	1) Attività svolte dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per il conseguimento della funzione di indirizzo politico-amministrativo	100	9.110.621,78	grado avanzamento delle azioni del PEA	100%	100%	100%	
	1) Selezione progetti e soggetti meritevoli di finanziamento	35	126.552.714,90	N° soggetti-progetti finanziati/N° progetti selezionati	100%	100%		
	2) Ripartizione risorse FUS destinate alle Fondazioni lirico-sinfoniche e vigilanza	35	126.552.714,91	Risorse impegnate su risorse disponibili	100%	100%		

34 - Finanziamento e promozione dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza e circhi).	3) Valutazione della spesa per il sostegno dello spettacolo dal vivo	10	36.157.918,51	Relazione al Parlamento	1	1		
	4) Promozione e diffusione di progetti artistici in Italia e all'estero e attività di rete tra istituzioni, organismi e operatori italiani e stranieri; Amministrazione e gestione, posizioni debito/credito ex Ente Teatrale Italiano (ETI).	20	72.315.837,09	Attività internazionali: Vetrine dedicate allo spettacolo italiano all'estero.	3	3		
				Attività internazionali: N. iniziative di promozione a carattere europeo e anni bilaterali.	4	4		
				Attività nazionale: N. soggetti-progetti finanziati / n. soggetti-progetti selezionati.	50	50	100%	
35 - Attuazione di misure di riforma del sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo	1) Proposta di schemi di decreto riguardanti criteri di finanziamento della musica, prosa, danza, circhi e spettacolo viaggiante e di attuazione della riforma.	100	306.004,07	Schemi di decreto programmati / schemi di decreto redatti.	4	4	100%	
36 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale.	1) Attività svolta dal Comando carabinieri Tutela Patrimonio Culturale per garantire la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale in Italia e all'estero	100	6.252.110,92	Grado di avanzamento delle azioni del PEA	100%	100%	100%	
37 - Finanziamento di opere cinematografiche di interesse culturale e delle attività di diffusione del cinema italiano.	1) Selezione su base concorsuale di progetti e soggetti meritevoli di sostegno finanziario.	50	41.059.104,46	N. provvedimenti di assegnazione o mancata assegnazione di contributi emanati / n. provvedimenti da emanare.	95%	95%	100%	
				Risorse assegnate/Risorse disponibili	90%	90%		
	2) Presidio delle attività connesse			N. provvedimenti di assegnazione o mancata assegnazione di contributi emanati / n. provvedimenti da emanare.	95%	95%		



	ai sostegno finanziario, su base non concorsuale, del settore cinematografico.	50	41.059.104,47	Risorse impegnate / risorse disponibili.	90%	90%		
39 - Ottimizzazione dei processi di lavoro.	1) Conseguimento standard di servizio	50	199.476,76	N. istanze evase nei termini previsti dalla normativa / n. istanze pervenute	95%	95%	100%	
	2) Realizzazione Cinema On Line fase III	50	199.476,78	Stato di avanzamento del progetto	100%	100%		
42 - Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero	1) Fruizione del patrimonio culturale anche attraverso accordi con gli Enti Locali.	10	2.547.536,83	Definizione dei livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione attraverso accordi	100	100%	50%	
	2) Incremento del patrimonio artistico e archeologico ai fini della valorizzazione.	10	2.547.536,83	Fondi impegnati/fondi assegnati.	90%	0%		
	3) Migliorare la qualità dell'offerta e dei servizi nei luoghi della cultura	30	7.642.610,48	Realizzazione della piattaforma informatica per il monitoraggio dei servizi	1	0,3		
	4) Promozione e comunicazione del patrimonio culturale	20	5.095.073,65	Campagne di comunicazione per la promozione.	6	6		
	5) Sostenere l'Arte contemporanea attraverso la Fondazione MAXXI	10	2.547.536,82	Trasferimento fondi.	100%	100%		
	6) Valorizzare i siti Unesco italiani	20	5.095.073,66	Assegnazione risorse ex lege n. 77/06.	100%	100%		
	1) diffusione sia agli uffici interni che ai soggetti privati dell'applicazione informatica per il procedimento di autorizzazione ai prestiti delle opere d'arte previsto dall'art.48 del d.lgs. 42/2004 e successive modificazioni. diffusione ai soggetti privati.	25	5.211.605,87	numero delle autorizzazioni rese con il sistema informatizzato / numero delle autorizzazioni previste con il sistema	80%	80%		

43 - semplificazione delle procedure amministrative	2) completamento dello sviluppo dell'applicazione informatica per i procedimenti in materia di circolazione internazionale delle opere d'arte, di cui agli art. 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, e 74 del d.l.vo 42/2004	25	5.211.605,87	numero procedure semplificate / numero procedure da semplificare	80%	80%	100%
	3) sviluppo e sperimentazione dell'applicazione informatica per la gestione del monitoraggio della verifica di interesse culturale ex art. 10 del codice dei beni culturali e del paesaggio attraverso il sistema informativo beni tutelati	25	5.211.605,87	numero schede monitorate / numero schede inserite nel sistema informativo.	90%	90%	
	4) sviluppo e sperimentazione dell'applicazione informatica per la gestione informatizzata dei procedimenti di valutazione ambientale strategica e di valutazione d'impatto ambientale mediante l'implementazione del sistema informativo SITAP	25	5.211.605,87	procedimenti gestiti in applicazione informatica / procedimenti programmati	80%	80%	
44 - Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.	1) Informatizzazione dei procedimenti.	30	1.626.385,83	Numero di procedimenti reingegnerizzati /Procedimenti previsti.	60%	60%	100%
	2) Portale al cittadino.	70	3.794.900,29	Procedure concluse/Procedure avviate.	50%	50%	
45 - Assicurare la tutela del paesaggio.	1) ottimizzazione delle procedure di vincolo paesaggistico da parte delle soprintendenze	40	35.163.804,88	circolare operativa	1	1	100%
	2) verifica dell'attuazione della copianificazione paesaggistica con particolare riferimento alle prescrizioni da integrare nei vincoli emanati in precedenza	30	26.372.853,66	scheda prescrizioni d'uso di aree vincolate	1	1	
	3) Attività propedeutiche alla definizione delle linee guida per l'assetto del territorio (ex art. 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio)	30	26.372.853,66	circolare operativa di linee guida	1	1	

46 - Interventi di restauro e manutenzione con fondi ordinari a favore dei beni e delle attività culturali	1) Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con fondi ordinari.	100	362.897,45	Percentuale di utilizzo degli stanziamenti in bilancio	90%	90%	100%	
48 - Finanziamenti interventi con fondi ordinari e con fondi lotto a favore dei beni e delle attività culturali.	1) Programmazione interventi da realizzarsi con fondi ordinari assegnati sui capitoli della missione/programma.	60	109.350.579,22	Risorse programmate/Stanziamen ti in bilancio relativi alla programmazione dei LL.PP.	90%	90%	100%	
	2) Programmazione interventi da realizzarsi con fondi lotto assegnati sui capitoli della missione/programma	40	72.900.386,14	Risorse programmate/Stanziamen ti in bilancio relativi alla programmazione lotto.	90%	90%		
51 - Incremento della capacità di spesa del Ministero, mediante riduzione delle giacenze di cassa in contabilità speciale e conti di tesoreria unica.	1) Ottimizzazione della capacità di spesa nell'utilizzo delle risorse disponibili	100	23.531.927,10	Incremento percentuale delle uscite sul totale delle somme disponibili pari almeno al 5 per cento rispetto alla media nazionale dell'anno precedente	80%	80%	100%	
53 - Programmazione interventi volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.	1) Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con i fondi lotto.	10	1.410.449,66	Percentuale di utilizzo degli stanziamenti in bilancio	90%	90%	100%	
	2) Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con i fondi ordinari	90	12.694.047,00	Percentuale di utilizzo degli stanziamenti in bilancio.	90%	90%		
54 - Attività di supporto amministrativo ed organizzativo	1) Gestione del personale	90	31.782.087,63	Grado di avanzamento dei Programmi esecutivi di azione	90%	90%		
	2) Gestione del contenzioso del lavoro (Cause innanzi al Giudice Ordinario ed al Giudice Amm.vo	10	3.531.343,07	Numero procedimenti avviati nell'anno corrente/Numero procedimenti richiesti nell'anno corrente.	70%	70%	100%	
55 - Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane.	1) Definizione pianta organica - II Fase (limitata a 4 CDR dell'amministrazione periferica)	20	147.585,29	Realizzazione pianta organica	1	1	100%	
	2) Predisposizione Schema Piano triennale di azioni positive.	10	73.792,64	Realizzazione piano triennale di azioni positive.	1	1		
	3) Realizzazione del Piano della formazione.	50	368.963,24	Realizzazione del Piano della performance	1	1		



	4) Determinazione della dotazione organica	20	147.585,29	Realizzazione della dotazione organica.	1	1		
57 - Miglioramento della qualità' dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.	1) Aggiornamento standard di qualità e carta dei servizi	50	750.870,23	Numero di carte dei servizi verificate nel 2012/numero degli istituti di competenza	33%	33%	100%	
	2) Mappatura delle aree e procedimenti esposti al rischio corruzione anche con riferimento agli enti vigilati	50	750.870,22	Relazione quadrimestrale	3	3		
58 - Attività di rilascio autorizzazioni amministrative e vigilanza enti di settore	1 - Attività di rilascio autorizzazioni amministrative e nulla osta proiezioni.	50	142.483,40	N. provvedimenti adottati/n. provvedimenti richiesti	95%	95%	100%	
	2 - Attività di vigilanza enti di settore.	50	142.483,39	N. atti di vigilanza realizzati / n. atti di vigilanza previsti	95%	95%		
61 - Realizzazione di interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali	1) Attività degli uffici periferici in materia di tutela di beni archeologici	100	2.198.311,44	Relazione periodica	3	3	100%	
64 - Realizzazione di interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali	1) Coordinamento e monitoraggio periodico delle attività di tutela dei beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici, dell'architettura e dell'arte contemporanee e del paesaggio.	100	180.642.823,55	Realizzazione della banca dati complessiva sull'attività di tutela dei beni architettonici	60	60	100%	
				Relazione sull'avvio del gruppo di lavoro per l'aggiornamento e la predisposizione indirizzi	1	1		
				circolare su orientamenti giurisprudenziali in materia di tutela del paesaggio quale elemento	1	1		
				n. ordini di accreditamento e pagamento / n. iniziative approvate proposte dagli	80	80		
				n.convenzioni per individuazione opere di architettura di rilevante interesse storico-artistico	3	3		
				relazione periodica sulla gestione delle soprintendenze speciali	2	2		
65 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	1 Mappatura delle aree e dei procedimenti esposti a rischio corruzione anche con riferimento agli enti vigilati.	50	65.572,52	numero e aree e procedimenti esposti a rischio corruzione individuati/ numero e aree e procedimenti di competenza	95%	95%	100%	
	2 Aggiornamento standard di qualità e Carta dei servizi	50	65.572,51	Standard di qualità dei servizi aggiornati / standard di qualità dei servizi esistenti	95%	95%		

66 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	1) Mappatura delle aree e procedimenti esposti a rischio corruzione anche con riferimento agli enti vigilati.	50	85.490,10	N. aree e procedimenti individuati esposti a rischio corruzione / n. aree e procedimenti di competenza	95%	95%	100%	
	2) Aggiornamento standard di qualità e carta dei servizi.	50	85.490,11	Aggiornamento di qualità dei servizi aggiornati / standard di qualità dei servizi esistenti	95%	95%		
67 - Rimborso quota interesse e quota capitale.	1) Rimborso delle quote di capitale e degli interessi passivi sui mutui	100	16.664.507,62	Risorse erogate/Risorse disponibili.	90%	90%	100%	
68 - Ripartizione dei fondi per il miglioramento degli istituti del Ministero.	1) Pianificazione di progetti volti alla migliore fruizione e valorizzazione dei beni culturali attraverso un maggior coinvolgimento del personale dell'amministrazione.	70	0,00	numero procedimenti esaminati / numero procedimenti da esaminare	95%	95%	100%	
	2) Programmazione dei fondi assegnati sui capitoli della missione per la realizzazione di interventi a favore di beni e attività culturali e per provvedere a spese per consumi intermedi.	30	0,00	Risorse pianificate su risorse assegnate.	90%	90%		
69 - Sviluppo, ricerca e implementazione intersettoriale del Sistema informativo generale del catalogo	1) Formazione e integrazione dati SIGECWEB per 4 regioni. Gestione del Sistema attivato in 7 poli regionali	50	999.568,63	n. di istituti coinvolti / Istituti programmati	80%	80%	100%	
				n. di schede caricate/ 200.000 programmate	80%	80%		
	2) Realizzazione Sistema di gestione patrimonio immagini	50	999.568,64	Record inseriti/record programmati (300.000)	80%	80%		
				immagini disponibili online/immagini programmate (30.000)	80%	80%		
70 - Realizzazione di	1) Arricchimento dell'offerta			Numero di eventi culturali realizzati/numero di eventi culturali programmati	80%	80%		
				Numero di fruitori locali e remoti nel 2012/numero di fruitori locali e remoti nel 2011	80%	80%		

interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali	culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario	100	73.164.004,22	Numero di prestiti consultazioni riproduzioni effettuati nel 2012/numero di prestiti consultazioni e riproduzioni effettuati nel 2011	80%	80%	98%	
				Numero di opere catalogate/numero di opere acquistate	80%	70%		
72 - Miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica ed all'informazione delle persone diversamente abili	1) accertamento del grado di accessibilità fisica ed all'informazione delle persone diversamente abili	100	9.909.289,60	n. Istituti archivistici coinvolti	40	24	60%	
73 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali da attuarsi mediante la programmazione dei fondi Arcus	1) Effettuazione pagamenti e accreditamenti in relazione alle programmazioni approvate.	100	42.836.137,84	Percentuale di utilizzo delle risorse in bilancio	90%	90%	100%	
74 - Strutturazione di un sistema informativo sull'accessibilità nei luoghi della cultura	1) Messa in rete del DB unico del MIBAC di schede dei luoghi della cultura statali italiani	50	200.084,87	Pubblicazione sul web delle schede di rilevazione dei luoghi della cultura statali italiani	160	160	100%	
	2) Realizzazione del sistema informativo	50	200.084,87	Creazione data-base	1	1		
75 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	1) Aggiornamento Carta dei Servizi.	50	1.268.554,06	Numero delle Carte dei Servizi aggiornate.	3	3	100%	
	2) Mappatura delle aree e procedimenti esposti a rischio corruzione anche con riferimento ad enti vigilati	50	1.268.554,03	Censimento processi esposti a rischio corruzione.	100%	100%		
76- Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	1) Aggiornamento standard di qualità e Carta dei servizi	50	218.076,88	Raccolta dati riferiti agli istituti afferenti al CRA Direzione Generale per le Antichità	2	2	100%	
	2) Mappatura delle aree e procedimenti esposti a rischio corruzione anche con riferimento agli enti vigilati	50	218.076,88	numero procedimenti esaminati / numero procedimenti da esaminare	80%	80%		
77 - Coordinamento miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa, Miglioramento della qualità dei servizi e	1) Coordinamento della mappatura delle aree e procedimenti esposti a rischio corruzione con riferimento a tutti i C.R.A. e a tutte le Dir. Reg.li del MiBAC. Attuazione della trasparenza per le attività del Segretariato Generale sulla base del programma triennale per la trasparenza	50	119.928,39	numero di riunioni/circolari di coordinamento realizzate (3)	3	3	100%	
				Creazione nel sito del S.G. della pagina sulla trasparenza con caricamento dei relativi dati	1	1		



della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	2) Coordinamento aggiornamento standard di qualità e Carta dei servizi di tutti i C.R.A. e di tutte le Direzioni Regionali del MiBAC	50	119.928,39	numero di riunioni/circolari di coordinamento realizzate	3	3		
78 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	1) Riorganizzazione del sito istituzionale - sezione "Trasparenza, valutazione e merito"	100	224.365,94	Realizzazione del sito.	1	1	100%	
79 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	1) mappatura delle aree e procedimenti esposti a rischio corruzione anche con riferimento agli enti vigilati	50	7.314.579,27	numero procedimenti esaminati / numero procedimenti da esaminare	80%	80%	100%	
	2) aggiornamento standard di qualità e carta dei servizi	50	7.314.579,27	standard di qualità dei servizi aggiornati / standard di qualità esistenti	80%	80%		
80 - Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	1) aggiornamento standard di qualità e carta dei servizi	50	2.092.828,42	relazione semestrale	2	2	100%	
	2) mappatura delle aree e procedimenti esposti a rischio corruzione anche con riferimento agli Enti vigilati	50	2.092.828,42	relazione semestrale	2	2		
Note generali								

### ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012:

Tabella 3.1 “documenti del ciclo”

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	D.M. 09/12/2010	09/12/2010	-	<a href="http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/#Sistema di misurazione">http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/#Sistema di misurazione</a>
Piano della <i>performance</i>	D.M. 31/01/2012	31/01/2012	-	<a href="http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/#Il Piano della performance">http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/#Il Piano della performance</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	D.M. 21/12/2012	21/12/2012	-	<a href="http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/#Programma triennale per la trasparenza e l'integrità">http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/#Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</a>
Standard di qualità dei servizi *	D.M. 25/07/2000 Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei Musei (D.Lgs. 112/98 art. 150, comma 6)  D.M. 18/10/2007 di emanazione della Direttiva per l'adozione della "Carta della qualità dei servizi" degli istituti e dei luoghi della cultura	Circolare n. 273 del 09/11/2007 - DG per l'innovazione tecnologica e la promozione	-	

\*E' in corso di sperimentazione il nuovo modello revisionato della Carta dei servizi

## ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012:

Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili *	30	27/03/2013	NO		X	
Dirigenti di II fascia e assimilabili *	220	21/05/2013	NO		X	
Non dirigenti						

\* Sono in corso ancora valutazioni di seconda istanza.

Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione

	contributo alla <i>performance</i> complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla <i>performance</i> dell'unità organizzazione di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili				75%			25%
Dirigenti di II fascia e assimilabili				75%			25%
Non dirigenti						75%	25%

La tabella è stata compilata sulla base dei criteri dettati dal Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con DM del 9.12.10



*Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale*

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	30		
Dirigenti di II fascia e assimilabili	220		
Non dirigenti			

*Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo*

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		D.M. 9 dicembre 2010, recante sistema di misurazione e di valutazione della performance		

Non dirigenti		X	Per quanto attiene la valutazione del personale non dirigente, non si è addivenuti alla conclusione della valutazione in quanto non è stato possibile applicare il coefficiente correttivo legato al fattore di presenza/assenza del personale in conseguenza del mancato accordo con le OO.SS. Più in generale, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 2 dell' Accordo sottoscritto in data 20 marzo 2012 tra Amministrazione e OO.SS., per la ripartizione del Fondo unico di Amministrazione A.F.2012, per i progetti di produttività ed efficienza il relativo incentivo economico è erogato sulla base di una relazione redatta dai Capi d'Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti dal personale nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati.	Accordo FUA 20/03/2012
---------------	--	---	--	------------------------

*Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali*

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
	X